

mipaaf

ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

REPORT ATTIVITÀ 2015



Indice

In sintesi	pag. 3
La tutela del made in Italy agroalimentare in Europa e nel Mondo	5
ATTIVITÀ 2015 SUL WEB E FUORI DEI CONFINI NAZIONALI	6
L'operatività in Italia	11
I controlli sui prodotti a Denominazione protetta	12
DOP, IGP e STG	12
Vini a DOCG, DOC e IGT	14
Prodotti da agricoltura biologica	16
Il contrasto alla criminalità agroalimentare	18
L'attività dell'ICQRF nella "Terra dei fuochi"	22
Focus sui settori merceologici controllati	24
Vitivinicolo	26
Oli	27
Lattiero caseario	28
Ortofrutta	29
Carne e prodotti a base di carne	30
Cereali e derivati	31
Uova	32
Conserve vegetali	33
Miele	34
Sostanze zuccherine	35
Bevande spiritose	36
Mangimi	37
Fertilizzanti	38
Sementi	39
Prodotti fitosanitari	40
L'attività di vigilanza sugli Organismi di Controllo	41
I Laboratori ICQRF: tutela della qualità e ricerca	42
Gli esiti dell'attività sanzionatoria	46
Il riconoscimento e l'autorizzazione delle strutture di controllo delle produzioni di qualità	48
La struttura sul territorio	50
Le persone dell'ICQRF e la loro professionalità	51
Contatti	55
English summary	56

In sintesi

Il 2015 è stato un anno ricco di successi e di prospettive per il Made in Italy agroalimentare.

La straordinaria vetrina di EXPO2015, l'incremento delle esportazioni, una serie di risultati positivi sul fronte della tutela del patrimonio agroalimentare nazionale hanno dato un significato particolare al lavoro dell'ICQRF, in questi anni divenuto punto di riferimento dei controlli sul *food* a livello internazionale.

Il Rapporto ICQRF 2015 sottolinea i risultati ottenuti nel 2015 contro frodi, usurpazioni, fenomeni di *Italian sounding* e contraffazioni a danno del made in Italy di qualità e dei consumatori, nonché nel contrasto alla criminalità agroalimentare.

Nelle pagine del Rapporto troverete molti numeri: **36.864 controlli ispettivi** eseguiti, quasi **diecimila campioni analizzati** in laboratorio, **53.490 prodotti** e **24.003 produttori** verificati.

ICQRF è il principale sanzionatore dell'agroalimentare italiano, con **4.052 sanzioni amministrative elevate** a cui si aggiungono **2.786 diffide**. Secondo i dati pubblicati dal Ministero della Salute¹, nei settori del vino e dell'olio ICQRF effettua l'80% dei controlli nazionali (forze di polizia comprese) e oltre il 90% dei controlli sui prodotti da agricoltura biologica.

ICQRF è anche una delle maggiori Autorità di polizia giudiziaria europea in materia agroalimentare: nel solo 2015 sono state inoltrate **255 notizie di reato** all'Autorità giudiziaria, **operati 676 sequestri**, per un valore economico di **oltre 68 milioni di euro** e un quantitativo complessivo di prodotti agroalimentari sequestrati pari a circa **77.000 tonnellate**.

Il risultato più rilevante nella tutela dei prodotti agroalimentari di qualità italiani è però costituito dall'attività svolta dall'ICQRF fuori dai confini nazionali e sul web.

Da quando, nel 2014, ICQRF è stata designata Autorità italiana *ex officio* per i prodotti DOP/IGP e Organismo di contatto in sede UE per l'Italia nel settore vitivinicolo, ICQRF ha operato **ben 1.045 interventi all'estero e sul web**, in particolare sulle tre più grandi Piattaforme web del mondo, Alibaba, Ebay e Amazon, con una percentuale di successo per le procedure già chiuse superiore al 75%: si tratta di un risultato che nessun altro Paese può vantare.

Sul campo delle azioni a contrasto della criminalità agroalimentare l'ICQRF è stato protagonista di diverse operazioni, tra le quali una delle più eclatanti degli ultimi decenni nel settore vitivinicolo: l'operazione *Hydrias*, condotta in sinergia operativa con la Guardia di Finanza di Bologna, che ha portato al sequestro in flagranza di reato di centinaia di tonnellate di zucchero utilizzato per la sofisticazione di vini e mosti e di centinaia di migliaia di ettolitri di "falso vino".

Inoltre, con l'operazione *Max*, condotta in sinergia operativa con la Guardia di Finanza di Ravenna, è stata interrotta la pratica fraudolenta delle fermentazioni fuori periodo operata da un'altra cantina responsabile tra l'altro, come nel caso precedente, di concorrenza sleale verso le imprese rispettose delle regole.

Con l'operazione *Mamma Mia*, sviluppata nel 2015 e sfociata nel febbraio 2016 in una vasta operazione di Polizia tra ICQRF e Guardia di Finanza, coordinata dalla Procura della Repubblica di Trani, è stato bloccato un vasto sistema di frode, radicato in Puglia e Calabria, nel settore oleario. L'indagine, nella quale sono 8 gli indagati accusati di frode agroalimentare e di reati fiscali, ha consentito di bloccare la commercializzazione di oltre 2.000 tonnellate di olio extravergine di oliva falsamente fatturato italiano, ma in realtà greco e spagnolo, per un valore di oltre 13 milioni di euro.

Da ultimo, vale la pena ricordare le operazioni *Mela stregata* e *Alga avvelenata*, condotte in sinergia operativa con la Guardia di Finanza di Cagliari, che hanno bloccato un ingente traffico di

¹ Relazione Annuale al Piano Nazionale Integrato 2014

prodotti fertilizzanti per l'agricoltura biologica e biodinamica rivelatisi, in realtà pericolosi per la salute pubblica poiché classificati come pesticidi organici ad azione neurotossica.

Nel 2015 l'ICQRF ha svolto **audit su 48 strutture di controllo** (il 37% del totale degli organismi/ambiti regolamentati) delle produzioni agroalimentari di qualità regolamentata (produzioni da agricoltura biologica, prodotti agricoli e alimentari Dop, Igp e Stg, vini a denominazione di origine e a indicazione geografica). Delle strutture vigilate nel 2015, 40 operavano su produzioni a DO e IG (32 sui vini) e 8 nel settore biologico.

Nell'ambito delle misure volte alla semplificazione ed eliminazione degli oneri burocratici, in attuazione del D.L. 91/2014, "**Campolibero**", convertito in L. 116/2014, l'ICQRF è stato impegnato nell'intensa attività in materia di Decreti attuativi per la dematerializzazione dei registri di carico e scarico relativi ai settori: vitivinicolo, paste alimentari destinate all'esportazione, sostanze zuccherine, latte in polvere, burro.

I vantaggi, in termini di efficienza ma anche di semplificazione degli oneri burocratici, sono evidenti: le verifiche da parte dell'organo di controllo possono avvenire telematicamente, riducendo la necessità di accessi diretti in azienda e diminuendo la pressione dei controlli ma non l'efficacia e l'efficienza degli stessi.

Un ulteriore passo per migliorare il sistema dei controlli italiano è rappresentato dall'istituzione, con decreto del 22 luglio 2015, del **Registro Unico dei Controlli Ispettivi "RUCI"** a carico delle imprese agricole, consentendo un coordinamento efficace tra gli organi di controllo e una programmazione delle attività non vessatoria nei confronti delle aziende agricole.

La finalità di semplificare e coordinare il sistema dei controlli ispettivi, evitando duplicazioni dei controlli e assicurando un comportamento omogeneo nei confronti delle imprese nel settore agricolo, rientra tra le priorità dell'ICQRF.

Le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 3, del D.L.91 del 24 giugno 2014 (istituto della **Diffida**), immediatamente operativa, già nel 2014 hanno prodotto effetti importanti, pur essendo applicate solo per una parte dell'anno. Se si confrontano il numero di illeciti contestati nel corso del 2014 dall'ICQRF, rispetto al 2013, risultano **circa 800 contestazioni in meno e circa 630 diffide in più attivate**. Nel 2015, anno in cui l'istituto della Diffida, come previsto dal D.L. 91/2014, ha trovato applicazione per l'intera annualità, sono state attivate 2.786 diffide, valore decuplicato rispetto all'anno 2013, mentre rispetto sempre allo stesso anno sono state elevate circa 1.000 contestazioni in meno.

Anche nel 2015 l'ICQRF ha riservato particolare attenzione all'attività di controllo sulla produzione trasformazione e commercializzazione di prodotti agroalimentari nella cosiddetta "**Terra dei Fuochi**", effettuando circa **550 controlli** che hanno riguardato poco meno di 800 prodotti, il 20% dei quali relativi ai settori ortofrutticolo e conserviero.

I risultati dell'ICQRF nel 2015 acquistano ancor più valore se consideriamo la riduzione del personale causata dal blocco del turn over: **in 8 anni ICQRF ha perso un quinto del personale e dei dirigenti**.

Con meno risorse anche nel 2015 l'ICQRF ha migliorato i propri risultati: ciò testimonia la qualità del lavoro svolto dalle donne e dagli uomini dell'ICQRF anche sotto il profilo dell'utilizzo delle risorse pubbliche.

Il Capo dell'Ispettorato
Stefano Vaccari

La tutela del *made in Italy* agroalimentare in Europa e nel Mondo

Con oltre 800 prodotti agroalimentari a denominazione di origine e a indicazione geografica riconosciuti dall'Unione europea, l'Italia è leader assoluto nel campo delle eccellenze agroalimentari.

Nell'anno di Expo 2015, l'ICQRF ha consolidato il suo modello di tutela internazionale delle indicazioni geografiche (DOP e IGP), divenuto un riferimento a livello europeo.

Tale modello si basa su principalmente su tre linee di azione:

- in qualità di Autorità italiana *ex officio*¹, l'ICQRF agisce per far cessare in Europa l'uso illegale delle indicazioni geografiche italiane, ma anche degli Stati membri;
- come Organismo di contatto italiano² con gli altri Stati membri in materia di controlli nel settore vitivinicolo, agisce per tutelare i vini italiani a DO e IG in Europa e sul web;
- attraverso la collaborazione con i principali player mondiali dell'e-commerce agisce per garantire la tutela dei prodotti italiani anche sul web

ICQRF agisce sulle piattaforme di Ebay, Alibaba e Amazon come soggetto legittimato (*owner*) a difendere il "nome" delle Indicazioni geografiche italiane. Con Ebay esiste uno specifico accordo per la tutela dei nomi protetti nell'agroalimentare, preso ad esempio dal CEO (*Chief executive officer*) di eBay come un modello ideale da estendere a tutte le relazioni con le istituzioni pubbliche a livello mondiale. Con Alibaba ICQRF è stato ammesso ad agire direttamente sul sistema di protezione delle proprietà intellettuali "Aliprotect". Amazon Europe ha recentemente iniziato a bloccare le inserzioni di vendita irregolari di prodotti che evocavano o usurpavano i nomi di vini italiani protetti.

Negli ultimi due anni ICQRF, attraverso le tre vie sopra indicate, **ha operato ben 1.045 interventi all'estero e sul web**, in particolare sulle tre più grandi Piattaforme web del mondo, Alibaba, Ebay e Amazon, con una percentuale di successo superiore al 75%. Si tratta di un dato che colloca ICQRF ai vertici mondiali nell'attività di controllo dei prodotti agroalimentari.

Nel solo 2015 l'ICQRF ha avviato procedure di contrasto a usurpazioni ed evocazioni che hanno riguardato 561 casi, dei quali 462, pari all'82%, sono stati trattati con successo. In dettaglio, 220 sono stati i prodotti in vendita sul *market place* e-Bay, 65 quelli su Alibaba, 63 prodotti hanno riguardato segnalazioni fatte come Autorità *ex-officio*, 213 come Organismo di contatto per il settore vitivinicolo. Tra questi ultimi, 4 casi hanno interessato paesi extra EU e, per tale ragione, è stato richiesto l'intervento da parte della Commissione Europea.

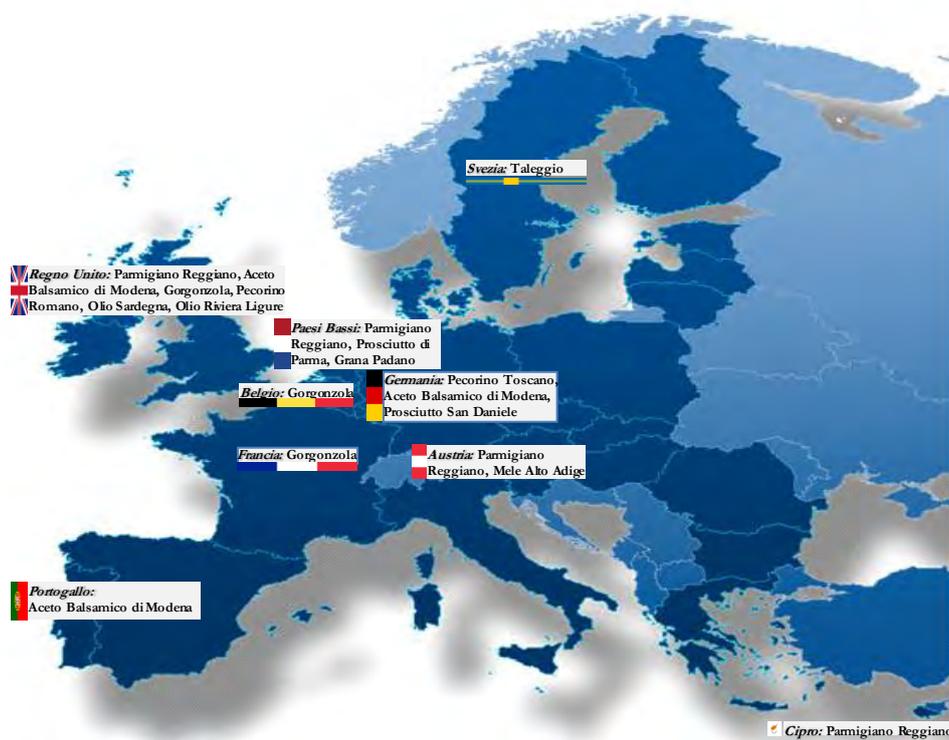
¹ Articolo 16 decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 14 ottobre 2013, in attuazione dell'art. 13, par. 3, Reg. UE n. 1151/2012

² Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 19 giugno 2014, in attuazione dell'art. 82, par. 2, Reg. CE n. 555/2008

ATTIVITÀ 2015 SUL WEB E FUORI DEI CONFINI NAZIONALI

ICQRF - Segnalazioni "ex officio" ad Autorità di Stati membri

Prodotti	Casi (n.)	Paesi coinvolti
Aceto Balsamico di Modena	9	Germania, Portogallo e Regno Unito
Gorgonzola	4	Belgio, Francia e Regno Unito
Grana Padano	1	Paesi Bassi
Mele Alto Adige	1	Austria
Olio Sardegna	1	Regno Unito
Olio Riviera Ligure	1	Regno Unito
Parmigiano Reggiano	12	Austria, Cipro, Paesi Bassi e Regno Unito
Pecorino Romano	2	Regno Unito
Pecorino Toscano	25	Germania
Prosciutto di Parma	3	Paesi Bassi
Prosciutto San Daniele	3	Germania
Taleggio	1	Svezia
Totale	63	



ICQRF – Segnalazioni come Autorità di contatto nel settore vitivinicolo

Prodotti	Casi (n.)	Paesi coinvolti
Amarone e Amarone della Valpolicella	6	Irlanda
Barolo	10	Irlanda, Regno Unito
Collio	1	Slovenia
Frascati	3	Irlanda
Lambrusco	1	Spagna
Montepulciano d'Abruzzo	3	Germania, Regno Unito
Prosecco	171	Austria, Croazia, Danimarca, Germania, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Spagna, Ungheria
Roma	1	Francia
Veneto	1	Regno Unito
Wine kit evocanti più prodotti	9	Irlanda, Svezia
Primitivo	1	Danimarca
Passito	2	Danimarca
Totale	209	
Lambrusco	1	Commissione Europea (Moldavia)
Prosecco	2	Commissione Europea (Ucraina e Svizzera)
Barolo	1	Commissione Europea (Norvegia)
Totale	4	



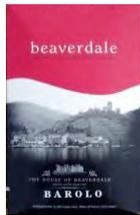
ICQRF – blocco vendite sul web (n. casi)

Prodotti	e-Bay	Alibaba
Aceto Balsamico e Balsamico Tradizionale di Modena	24	10
Aglianico del Vulture	6	
Asiago	3	
Barolo	10	
Beneventano	4	
Brunello di Montalcino	1	
Campi Flegrei	14	
Chianti	4	
Ciauscolo	5	
Cipolla rossa di Tropea	1	
Falerio	1	
Gorgonzola	1	2
Lardo di Colonnata	4	
Marche	1	
Melannurca Campana	3	
Montepulciano	4	
Olio Dolce di Rossano	4	
Olio Riviera Ligure	1	
Parmigiano Reggiano	16	42
Primitivo di Manduria	2	
Pecorino Romano		1
Prosecco	91	10
Salame piacentino	1	
Salamini alla cacciatora	1	
Sicilia	1	
Soppresata di Calabria	14	
Valpolicella	3	
Totale	220	65
Totale azioni 2015 fuori Italia e sul web	561	

Tra tutte le segnalazioni relative a usurpazioni/evocazioni, **285 casi (51%)** hanno riguardato prodotti offerti ai consumatori attraverso i portali di commercio elettronico e-Bay e Alibaba e sono stati bloccati grazie all'utilizzo dei programmi VeRO (*Program Verified Rights Owner*) e Aliprotect. Questi programmi consentono ai titolari dei diritti di proprietà intellettuale di segnalare inserzioni pubblicitarie lesive di tali diritti e hanno permesso la rimozione di tutti gli annunci segnalati, relativi alla commercializzazione di ingenti quantitativi di prodotti. Ad esempio, sono stati bloccati flussi di commercio di falso Parmigiano per 99.000 tonnellate al mese, ovvero 11 volte la produzione mensile di quello autentico.

Di seguito si riportano alcune azioni promosse dall'ICQRF nel corso del 2015.

Protezione Vini



Continua il contrasto all'irregolare commercializzazione su siti web irlandesi e svedesi, di **wine kit** evocanti le denominazioni **Barolo, Brunello di Montalcino, Chianti, Piemonte, Vino Nobile di Montepulciano e Amarone della Valpolicella**

Intensa attività di protezione del **Prosecco** che ha visto l'ICQRF impegnato su più fronti:



Regno Unito e Irlanda dove è stata contrastata l'irregolare commercializzazione in pub e ristoranti del "**prosecco alla spina**" con il diretto intervento delle locali competenti Autorità di controllo

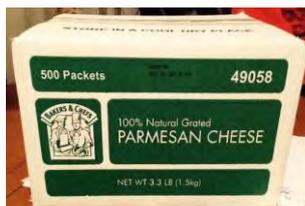


Germania, Austria, Danimarca, Paesi Bassi e Irlanda dove su siti web era offerto ai consumatori il **Prosecco rosé** o il **Prosecco in lattina**



Croazia, Lussemburgo, Slovenia e Polonia in cui **generici vini spumanti e frizzanti** erano commercializzati illecitamente come "**Prosecco**"

Protezione formaggi DOP



Grazie alla collaborazione con e-Bay è stata rimossa l'inserzione che offriva in vendita ingenti quantità di **falso Parmigiano Reggiano** grattugiato ad opera di una compagnia statunitense



Pubblicità e commercializzazione sul sito Internet www.kanegrade.com di formaggi generici in polvere congelati evocanti e usurpanti i prodotti a denominazione di origine protetta “**Parmigiano Reggiano**” e “**Pecorino Romano**” e, a seguito della nostra richiesta di intervento da parte dell’Autorità britannica, tutti gli illeciti riferimenti sono stati rimossi



Segnalazione all’autorità olandese di un caso di offerta in vendita di **formaggio generico in scaglie** denominato “**Grana Padano**”, usurpante l’omonima denominazione protetta sul sito internet olandese www.noordhoekkaas.nl, a sua volta segnalato all’ICQRF, dall’autorità finlandese “Finnish Food Safety Authority (EVIRA)

Protezione Aceti



È stata segnalata al sistema Aliprotect l’irregolare commercializzazione di numerosi aceti di riso su Alibaba.com denominati “Balsamic vinegar Modena” e successivamente rinominati con la denominazione commerciale corretta

Protezione Oli DOP



Interessato il DEFRA (*Department of Environment, Food and Rural Affairs*) per i successivi accertamenti circa la commercializzazione sul sito www.belazu.com e in numerosi esercizi commerciali nel Regno Unito di olio extra vergine di oliva “**Ligurian Taggiasca**” prodotto dalla società “Belazu the fresh olive ltd” evocante l’olio italiano “Riviera Ligure DOP”.



Segnalata la vendita on-line, sul sito britannico <http://www.vallebona.co.uk/>, di oli extra vergine di oliva denominati “Ligurian Extra Virgin Olive oil” e “Lemon Sardinian EVO” con il marchio Vallebona”, evocanti le denominazioni di origine protette “Riviera Ligure DOP” e “Sardegna DOP”

L'operatività in Italia

Nell'anno 2015 l'ICQRF ha eseguito 36.864 controlli ispettivi e analizzato 9.761 campioni, verificato oltre 24.000 operatori e 53.490 prodotti.

Le irregolarità rilevate hanno riguardato il 20,8% degli operatori, il 14,0% dei prodotti e il 9,3% dei campioni.

Sono state inoltrate all'Autorità Giudiziaria 255 notizie di reato e sono state elevate 4.052 contestazioni amministrative.

Nel corso dell'attività operativa sono stati eseguiti 676 sequestri, per un quantitativo complessivo di prodotti agroalimentari sequestrati pari a circa 77.000 t e un valore di oltre 60 milioni di euro, a cui vanno ad aggiungersi oltre 8 milioni di euro di beni mobili, immobili e documentazione di vario genere.

Attività di controllo	
Controlli (n.)	36.864
Operatori controllati (n.)	24.003
Operatori irregolari (%)	20,8
Prodotti controllati (n.)	53.490
Prodotti irregolari (%)	14,0
Campioni analizzati (n.)	9.761
Campioni irregolari (%)	9,3

Risultati operativi	
Sequestri (n.)	676
Valore dei sequestri (€)	68.631.108
Quantità prodotti sequestrati (t.)	76.656
Notizie di reato (n.)	255
Contestazioni amministrative (n.)	4.052
Diffide (n.)	2.786

ICQRF - Quantità e valore dei sequestri effettuati

Tipologia di beni sequestrati	Quantità	Valore
Prodotti agroalimentari (t)	76.656	60.398.659
Beni immobili (n.)	209	7.762.494
Beni mobili (n.)	142	430.661
Documenti (n.)	133.047	39.294
Totale		68.631.108

I controlli sui prodotti a Denominazione protetta

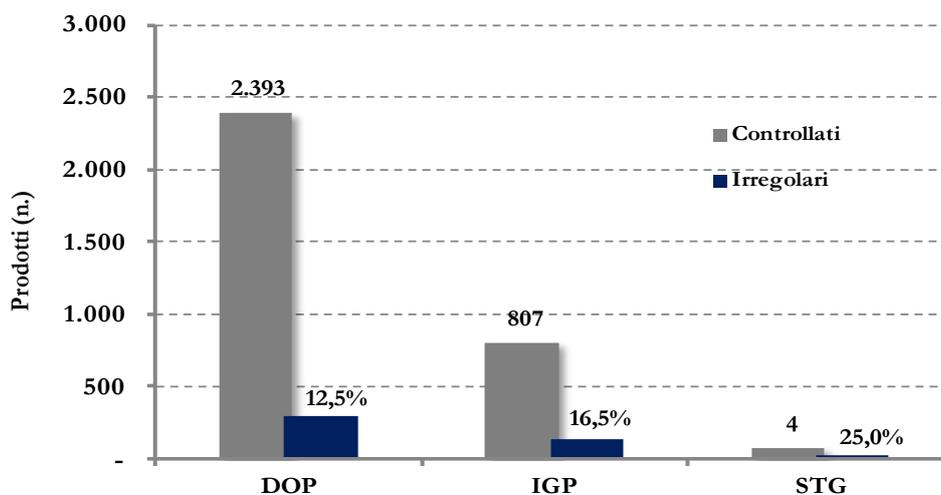
DOP, IGP e STG

Anche nel corso del 2015 l'attività di controllo effettuata dall'ICQRF si è rivolta con particolare attenzione alle produzioni a DOP/IGP/STG.

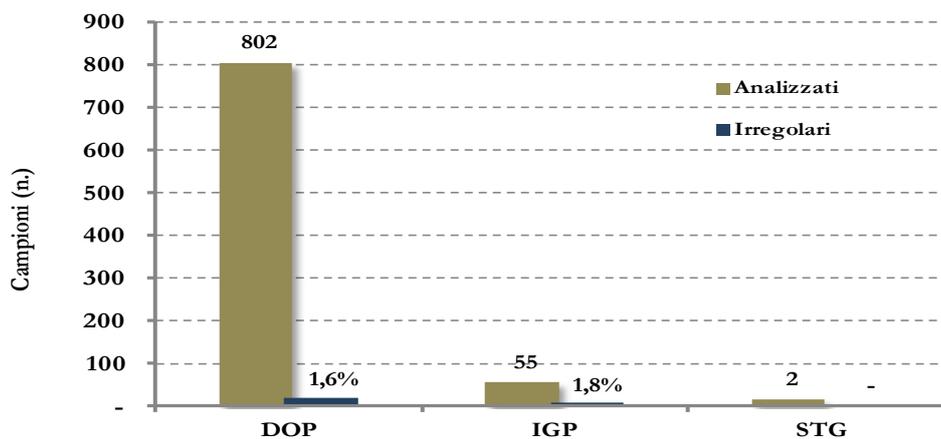
Di seguito si riportano i dati dell'attività di controllo e i risultati operativi 2015, al netto delle produzioni vitivinicole di qualità, trattate più avanti nel documento.

Attività di controllo	
Controlli (n.)	2.679
Operatori controllati (n.)	2.003
Operatori irregolari (%)	15,4
Prodotti controllati (n.)	3.204
Prodotti irregolari (%)	13,5
Campioni analizzati (n.)	859
Campioni irregolari (%)	1,6

Risultati operativi	
Sequestri (n.)	18
Valore dei sequestri (€)	361.308
Quantità prodotti sequestrati (t.)	2.221
Notizie di reato (n.)	16
Contestazioni amministrative (n.)	708
Diffide (n.)	150



ICQRF - Prodotti a DOP, IGP e STG controllati e irregolari



ICQRF - Campioni di prodotti a DOP, IGP e STG analizzati e irregolari

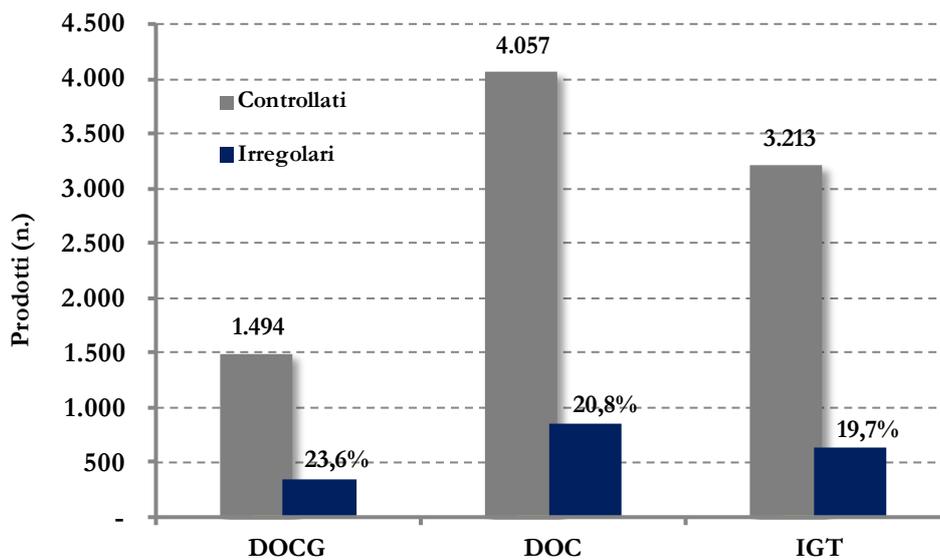
Vini a DOCG, DOC e IGT

Con circa seimila controlli svolti nel 2015 sui vini di qualità, l'ICQRF ha contribuito al successo del vino italiano, il prodotto agroalimentare più esportato, garantendone la qualità nel mondo.

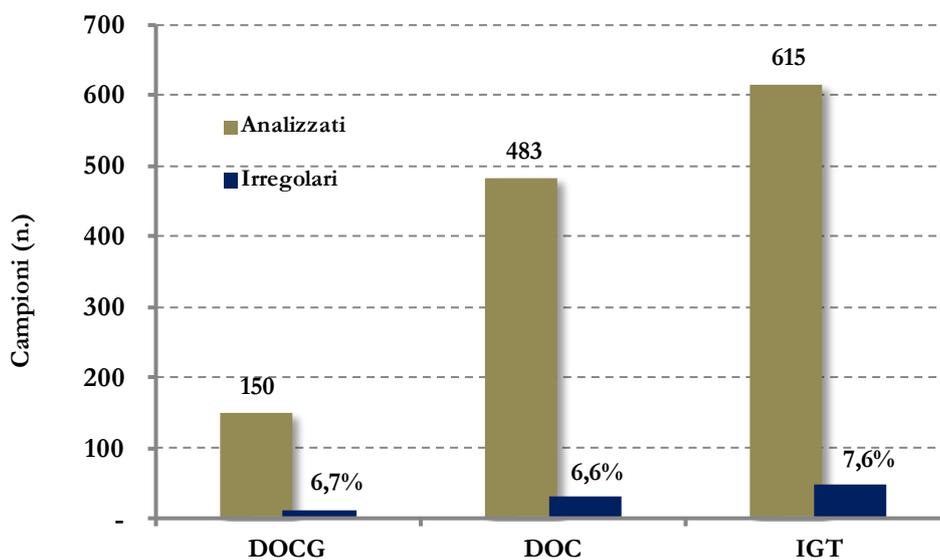
Il continuo affinamento dell'analisi del rischio e l'altissima professionalità del personale, tra le più elevate a livello mondiale, ha consentito di ottenere una percentuale di irregolarità sui controlli svolti di oltre il 27%.

Attività di controllo	
Controlli (n.)	5.955
Operatori controllati (n.)	4.272
Operatori irregolari (%)	27,2
Prodotti controllati (n.)	8.764
Prodotti irregolari (%)	20,9
Campioni analizzati (n.)	1.248
Campioni irregolari (%)	7,1

Risultati operativi	
Sequestri (n.)	141
Valore dei sequestri (€)	17.932.401
Quantità prodotti sequestrati (t.)	23.933
Notizie di reato (n.)	29
Contestazioni amministrative (n.)	916
Diffide (n.)	675



ICQRF – Vini DOC, IGP e STG controllati e irregolari



ICQRF - Campioni di vini a DOCG, DOC e IGT analizzati e irregolari

Prodotti da agricoltura biologica

Nel 2015 l'ICQRF ha effettuato 2.074 controlli nell'ambito del sistema dell'agricoltura biologica, sottoponendo a verifica 1.673 operatori e 2.695 prodotti.

Olio d'oliva, ortofrutta e cereali sono state le produzioni maggiormente controllate.

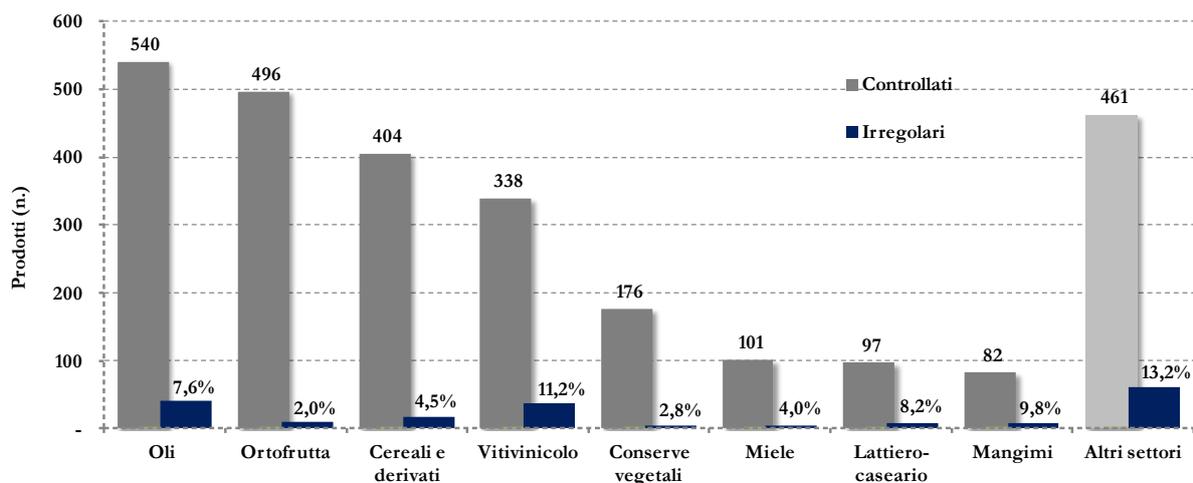
L'attività di polizia giudiziaria avviata negli scorsi anni è proseguita in modo intenso e l'ICQRF, unitamente con la Guardia di Finanza, ha effettuato ulteriori sequestri per oltre 2 milioni e mezzo di euro.

Attività di controllo	
Controlli (n.)	2.074
Operatori controllati (n.)	1.673
Operatori irregolari (%)	9,2
Prodotti controllati (n.)	2.695
Prodotti irregolari (%)	7,2
Campioni analizzati (n.)	640
Campioni irregolari (%)	6,4

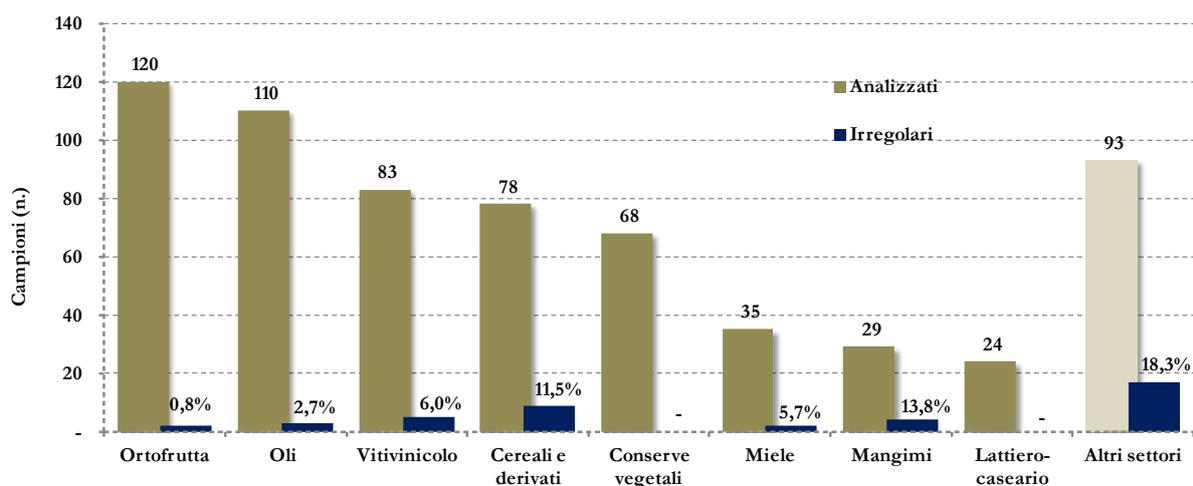
Risultati operativi	
Sequestri (n.)	40
Valore dei sequestri (€)	2.624.536
Quantità prodotti sequestrati (t.)	20
Notizie di reato (n.)	31
Contestazioni amministrative (n.)	138
Diffide (n.)	54



Panella di soia falsamente designata "da Agricoltura Biologica" sequestrato nell'operazione Vertical Bio



ICQRF - Prodotti biologici controllati e irregolari nei principali settori merceologici



ICQRF - Campioni di prodotti biologici analizzati e irregolari nei principali settori merceologici

Il contrasto alla criminalità agroalimentare

L'elevata professionalità tecnica e giuridica degli Ispettori ICQRF ha determinato, anche nel 2015, l'affidamento all'ICQRF di importanti deleghe d'indagine da parte dell'Autorità Giudiziaria che hanno consentito l'esecuzione di rilevanti operazioni di polizia agroalimentare.

Una specifica 'Unità Investigativa Centrale "UIC" è stata attivata per coordinare le azioni di contrasto ai fenomeni fraudolenti con dimensioni nazionali e valorizzare il lavoro svolto dagli Uffici ICQRF sul territorio.

Per il successo delle indagini si è confermata determinante la collaborazione fornita dal personale dei laboratori di analisi e l'approccio analitico a supporto delle tradizionali attività investigative di polizia giudiziaria. Al riguardo, le analisi altamente specialistiche effettuate, in particolare dai laboratori di Catania, Modena e Perugia, hanno permesso di evidenziare sostanziali difformità analitiche nonché confermare le risultanze d'indagine scaturenti da pregresse attività ispettive e/o di valutazione documentale.

In alcuni casi, le attività di accertamento analitico e/o isotopico sono state eseguite su campioni di merci non classificabili dal punto di vista merceologico e pertanto indefinite quali, ad esempio, sostanze zuccherine fermentescibili, sostanze coloranti indicate in gergo "enocianine", acque di vegetazione, sostanze acide rinvenute presso stabilimenti enologici oggetto di controllo.

Nei settori vitivinicolo, biologico e dei fertilizzanti sono stati ottenuti i risultati più importanti.

Di seguito si riportano i dettagli di alcune delle più rilevanti operazioni di Polizia giudiziaria svolte nel 2015 dall'ICQRF.

VINO - Operazione HYDRIAS

Coordinata dalla Procura della Repubblica di Bologna in co-delega con il Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Bologna.

Le indagini sono scaturite da un controllo amministrativo eseguito nel mese di ottobre 2014 da personale dell'Ufficio Emilia Romagna e Marche e dell'Ufficio PREF I, mentre le operazioni tecniche (perquisizioni e sequestri) sono state eseguite nei mesi di giugno e luglio 2015.

Le attività investigative sono state condotte utilizzando gli strumenti delle intercettazioni telefoniche e ambientali, senza peraltro tralasciare la classica modalità dell'OCP (osservazione controllo pedinamento), in particolare in orario notturno.

Le indagini hanno portato alla scoperta di uno stabilimento occulto di rilevanti dimensioni (Figura 1), base di una vera e propria centrale di sofisticazione di prodotti vitivinicoli, all'interno del quale erano presenti sacconi di zucchero semolato (Figura 2), acque di vegetazione e strumentazione atta alla preparazione di miscele zuccherine all'interno di una vasca della capacità di circa 30.000 litri (Figura 3). Tali soluzioni zuccherine



Figura 1



Figura 2

nottetempo venivano trasferite all'interno di uno stabilimento enologico, per la successiva lavorazione e conseguente occultamento mediante miscele con altro prodotto.

Durante le attività sono stati posti sotto sequestro oltre 31.000.000 di litri tra mosti d'uva, mosti concentrati, mosti concentrati rettificati, vini e succhi d'uva, oltre 300.000 chilogrammi di zucchero semolato e 90.000 litri di miscele zuccherine. Il valore dei sequestri ammonta a oltre 30 milioni di euro.



Figura 3

I successivi accertamenti analitici hanno confermato le condotte e le ipotesi di reato formulate a carico degli indagati.

Nel corso delle stesse attività, oltre alle violazioni penali, sono stati contestati ai soggetti ritenuti responsabili anche decine di illeciti amministrativi inerenti all'irregolare gestione della contabilità di cantina, alla detenzione e all'utilizzo di sostanze atte a sofisticare prodotti vitivinicoli, all'impiego di pratiche tecnologiche non ammesse nei processi di cantina.

Sono state elevate sanzioni amministrative per un ammontare pari a circa 10 milioni di euro.

VINO - Operazione MAX

Coordinata dalla Procura della Repubblica di Ravenna in co-delega con il Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Ravenna.

Le indagini sono scaturite da un controllo amministrativo eseguito da personale dell'Ufficio Emilia Romagna e Marche alla fine di ottobre 2014, mentre le operazioni tecniche (perquisizioni e sequestri) sono state eseguite nel mese di luglio 2015.

Le attività investigative hanno evidenziato un sistema di sofisticazione di mosti d'uva (peraltro illecitamente destinati alla fermentazione alcolica al di fuori del periodo di vendemmia) e di vini nonché al traffico di mosti d'uva, probabilmente ottenuti anche da uve da tavola, manipolati mediante tecnologie e/o pratiche enologiche non consentite.

Durante le attività sono stati posti sotto sequestro circa 10.000.000 di litri di mosti d'uva, vini e sottoprodotti e derivati di lavorazione, per un valore commerciale di oltre 5 milioni di euro.

Anche in tal caso gli accertamenti analitici hanno confermato le condotte e le ipotesi di reato formulate a carico degli indagati.

Nel corso delle stesse attività, oltre alle violazioni penali, sono state contestate ai soggetti ritenuti responsabili anche decine di illeciti amministrativi concernenti, tra l'altro, l'irregolare gestione della contabilità di cantina, la detenzione e l'utilizzo di sostanze sofisticanti per l'ottenimento di prodotti vitivinicoli, l'impiego di pratiche tecnologiche non ammesse nella gestione dei processi di cantina.

Sono già state elevate sanzioni amministrative per un ammontare di circa 100.000 euro.

VINO - Operazione IN VINO VARIETAS

Coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma ed eseguita in co-delega con i militari del Nucleo Antifrode Carabinieri (NAC) di Roma.



Le indagini sono scaturite da un controllo amministrativo eseguito da personale dell'Ufficio Toscana e Umbria a fine 2014 mentre le operazioni tecniche (oltre 90 perquisizioni e sequestri in diverse Regioni) sono state eseguite nel mese di febbraio 2015.

Le attività investigative hanno evidenziato un articolato e capillare sistema di contraffazione di vini comuni, bianchi e rossi, illecitamente designati con l'indicazione varietale e in taluni casi con i nomi protetti riservati a produzioni a denominazione di origine e a indicazione geografica.

PRODOTTI BIO - Operazione VERTICAL BIO – fase 3

Nel corso di recenti approfondimenti investigativi, condotti dall'Unità Investigativa Centrale ICQRF e dal Nucleo di Polizia Tributaria della GdF di Pesaro, sono emersi ulteriori elementi di prova nei confronti di altri otto indagati risultati affiliati all'associazione per delinquere transnazionale, resisi responsabili di aver promosso e partecipato, anche avvalendosi di società estere appositamente costituite, al sistema di frode finalizzato ad attestare la falsa certificazione dei prodotti agricoli convenzionali come biologici.



Pertanto, nel mese di gennaio 2015, è stato eseguito un provvedimento di sequestro preventivo per "equivalente" emesso dal G.I.P. del Tribunale di Pesaro che ha riguardato 9 fabbricati di civile abitazione e circa 310 ettari di terreni agricoli, stimati per un valore di circa 4 milioni di euro, 13 autoveicoli di grossa cilindrata nonché ingenti somme di denaro, depositate in conti correnti.

FERTILIZZANTI - Operazione MELA STREGATA

Nel corso di una prima fase, nel corso dell'estate 2014, l'ICQRF e la Guardia di Finanza hanno posto sotto sequestro ingenti quantitativi di prodotti sia liquidi che solidi per un valore complessivo di oltre un milione di euro all'ingrosso e di oltre tre milioni e mezzo di euro al dettaglio.

Il campionamento e la successiva analisi dei prodotti sequestrati, effettuata dagli specialisti del laboratorio di analisi dell'ICQRF di Catania, ha permesso un accurato "discrimen" e l'effettiva individuazione delle merci ottenute da estratti vegetali e/o da prodotti derivanti dalla specie *sophora flavescens* contenente il principio attivo ad azione neurotossica denominato "matrina".

Individuati gli acquirenti, con il coordinamento della Procura della Repubblica di Cagliari, nel mese di febbraio 2015 si è intervenuti su scala nazionale procedendo al sequestro del prodotto risultato nocivo. Gli interventi hanno interessato tutto il territorio nazionale, coinvolgendo 73 reparti territoriali della GdF e tutti gli uffici territoriali dell'ICQRF.

Le attività eseguite hanno permesso di accertare l'immissione sul mercato di ingenti quantitativi di prodotti, sia liquidi che solidi, per un valore stimato di circa 7 milioni di euro.

I prodotti sequestrati nell'ambito dell'operazione e destinati all'agricoltura convenzionale, biologica e biodinamica, la maggiore parte dei quali provenienti dalla Cina, non sono commerciabili sul territorio europeo e nazionale e sono considerati altamente pericolosi per la salute pubblica poiché classificati come pesticidi organici ad azione neurotossica.

FERTILIZZANTI - Operazione ALGA AVVELENATA

Ulteriori sviluppi dell'attività investigativa nel settore dei fertilizzanti utilizzati nell'agricoltura biologica hanno permesso di individuare un altro filone commerciale di prodotto irregolare.

Pertanto, con il coordinamento della Procura della Repubblica di Cagliari, l'ICQRF e la Guardia di Finanza sono intervenuti presso le sedi della ditta interessata e in circa 400 esercizi commerciali, ubicati su tutto il territorio nazionale, sottoponendo a sequestro 11,8 tonnellate di prodotti denominati fertilizzanti organici, corroboranti, preparati biodinamici che in realtà erano "pesticidi" contenenti un principio attivo alcaloide denominato "matrina" (ad effetto neurotossico insetticida, nematocida, fungicida e battericida ottenuto dalla specie *sophora flavescens*). I prodotti sono risultati non conformi alla legislazione nazionale e altamente pericolosi per la salute pubblica.

Valore al dettaglio complessivo, dei prodotti sequestrati, pari a oltre cinque milioni di euro. Reati ipotizzati: violazioni agli artt. 515, 517 e 444 del Codice penale.

OLIO DI OLIVA - MAMMA MIA

Dopo indagini sviluppatasi per tutto il 2015, nei primi giorni di febbraio 2016, valorizzando le informazioni acquisite attraverso il registro SIAN, l'ICQRF, con la preziosa collaborazione della Guardia di Finanza, ha condotto una vasta operazione coordinata dalla Procura della Repubblica di Trani, che ha portato al blocco di un vasto e collaudato sistema di frode, radicato in Puglia e Calabria, nel settore oleario.

L'indagine, nella quale sono 8 gli indagati accusati di frode agroalimentare e di reati fiscali, ha consentito di bloccare la commercializzazione di oltre 2.000 tonnellate di olio extravergine di oliva falsamente fatturato italiano, ma in realtà proveniente da Grecia e Spagna, per un valore di oltre 13 milioni di euro.

Il complesso sistema di frode prevedeva il ruolo di imprese "cartiere" pugliesi e calabresi che emettevano falsa documentazione attestante l'origine nazionale di olio extravergine di oliva, in realtà spagnolo e/o greco, che – mediante artifici e triangolazioni documentali – arrivava presso ignari soggetti imbottigliatori già designato come *Made in Italy*, pronto per il confezionamento e la distribuzione sul mercato.

L'attività dell'ICQRF nella "Terra dei fuochi"

Nel corso del 2015 l'ICQRF ha proseguito il massiccio sforzo operativo, già intrapreso fin dal novembre 2013, nei 57 Comuni della "Terra dei fuochi", contribuendo in modo concreto a dare certezze ai produttori e ai consumatori sulla qualità dei prodotti campani.

L'attenzione è stata concentrata sui settori dell'agroalimentare maggiormente a rischio per la particolare attitudine produttiva del territorio, segnatamente nei settori ortofrutticolo e conserve vegetali e lattiero-caseario, prestando un'elevata attenzione alla filiera della mozzarella di bufala attraverso il controllo di tutti i caseifici dell'area e il prelievo di numerosi campioni, analizzati dai laboratori dell'ICQRF anche sotto il profilo dei metalli pesanti.

I risultati sono riportati nella tabella seguente e maggiori dettagli, oltre agli aggiornamenti continui, sono disponibili sul sito PROMETEO della Prefettura di Napoli, alla pagina web http://www.utgnapoli.it/public/roggi2013/index_attivita_icqrf.php.

2015 - Attività di controllo ICQRF nei comuni della "Terra dei Fuochi"

Controlli (n.)	545
Operatori controllati (n.)	398
Prodotti controllati (n.), di cui:	771
<i>LATTIERO CASEARIO</i>	211
<i>VITIVINICOLO</i>	169
<i>ORTOFRUTTA E CONSERVE VEGETALI</i>	153
Campioni prelevati (n.)	101
Campioni irregolari (n.), di cui:	14
<i>MBC e mozzarella di latte di bufala contenenti latte vaccino (n.)</i>	6
<i>Formaggio misto di vacca e bufala con latte bufalino in quantità inferiore al dichiarato (n.)</i>	3
<i>Olio di mais irregolarmente miscelato con altri oli di semi (n.)</i>	1
<i>Riso Basmati con elevata percentuale di grani danneggiati (n.)</i>	1
<i>Pomodoro irregolare per presenza di muffe (n.)</i>	1
<i>Cioccolato irregolare per presenza di grassi vegetali diversi dal burro di cacao (n.)</i>	1
<i>Mangime per bovini con composizione difforme dal dichiarato (n.)</i>	1
Sequestri (n.), per:	11
<i>Pomodoro irregolare per presenza di muffe e per indebito uso di denominazioni protette (n.)</i>	2
<i>Irregolare documentazione vitivinicola e/o etichettatura dei vini (n.)</i>	7
<i>Irregolare etichettatura dei formaggi (n.)</i>	1
<i>Irregolarità documentali - Registri - (n.)</i>	1
Diffide (n.), per:	53
<i>Mancato assolvimento degli obblighi pecuniari del soggetto immesso nel sistema di controllo (n.)</i>	46
<i>Irregolare etichettatura prodotti alimentari (n.)</i>	3
<i>Mancata adozione di sistemi idonei a garantire la tracciabilità del latte di bufala (n.)</i>	2
<i>Irregolarità documentali - Registri - (n.)</i>	1
<i>Irregolarità nel sistema di certificazione (n.)</i>	1
Contestazioni (n.), per:	187
<i>Mancato assolvimento degli obblighi pecuniari del soggetto immesso nel sistema di controllo (n.)</i>	49
<i>Irregolare etichettatura prodotti alimentari (n.)</i>	51
<i>Indebita percezione di aiuti comunitari (n.)</i>	51
<i>Irregolarità documentali - Dichiarazioni e Registri - (n.)</i>	35
<i>Irregolarità nel sistema di produzione dei prodotti di qualità (n.)</i>	1
Notizia di reato (n.), per	7
<i>MBC e mozzarella di latte di bufala contenenti latte vaccino(n.)</i>	6
<i>Olio di mais irregolarmente miscelato con altri oli di semi (n.)</i>	1

Focus sui settori merceologici controllati

Le tabelle che seguono riportano l'attività di controllo svolta e i risultati operativi conseguiti, per settore merceologico.

Inoltre, si riporta anche il dettaglio dell'attività svolta in ciascun settore citato.

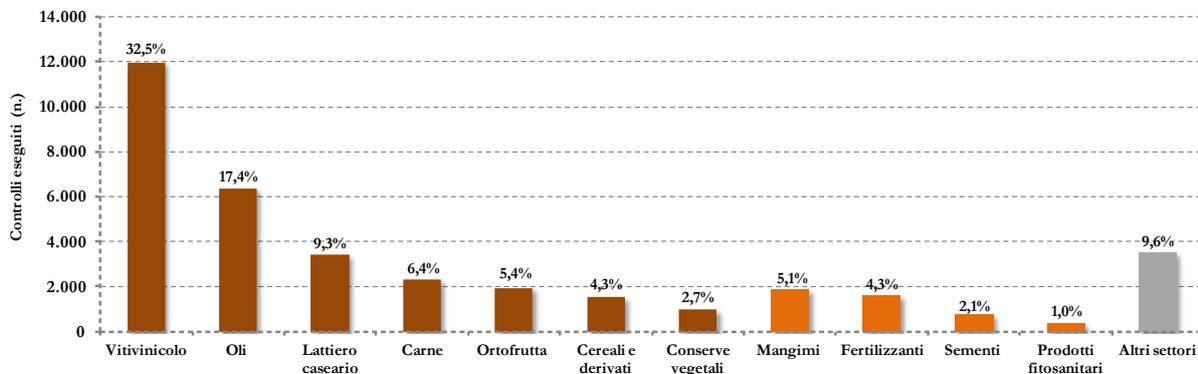
Attività di controllo per settore merceologico

Settore	Controlli (n.)	Operatori controllati (n.)	Operatori irregolari (%)	Prodotti controllati (n.)	Prodotti irregolari (%)	Campioni analizzati (n.)	Campioni irregolari (%)
Vitivicolo	11.971	6.965	31,0	17.538	20,1	2.631	7,2
Oli	6.402	3.644	14,7	8.109	8,3	1.132	4,9
Lattiero cas.	3.444	2.373	22,6	4.933	14,5	1.405	3,8
Ortofrutta	1.984	1.476	20,8	3.884	12,9	192	3,6
Carne	2.352	1.704	21,7	3.378	16,4	139	14,4
Cereali	1.572	1.202	15,5	2.360	9,9	550	12,5
Uova	575	452	20,8	772	15,2	0	0,0
Conserv. veg.	1.010	761	10,5	1.598	6,4	349	8,9
Miele	568	414	11,4	801	7,5	261	8,4
Sost. zucch.	586	431	15,5	763	10,9	8	12,5
Bev. spiritose	412	252	13,1	595	7,6	134	7,5
Mangimi	1.881	1.396	10,8	2.551	7,4	1.176	20,2
Fertilizzanti	1.587	1.182	10,6	2.187	10,4	952	17,9
Sementi	757	399	15,5	1.421	9,9	193	6,7
Prod. Fitos.	374	284	22,2	515	15,3	220	1,4
Altri settori	1.389	1.068	16,0	2.085	12,4	419	7,2
Totale	36.864	24.003	20,8	53.490	14,0	9.761	9,3

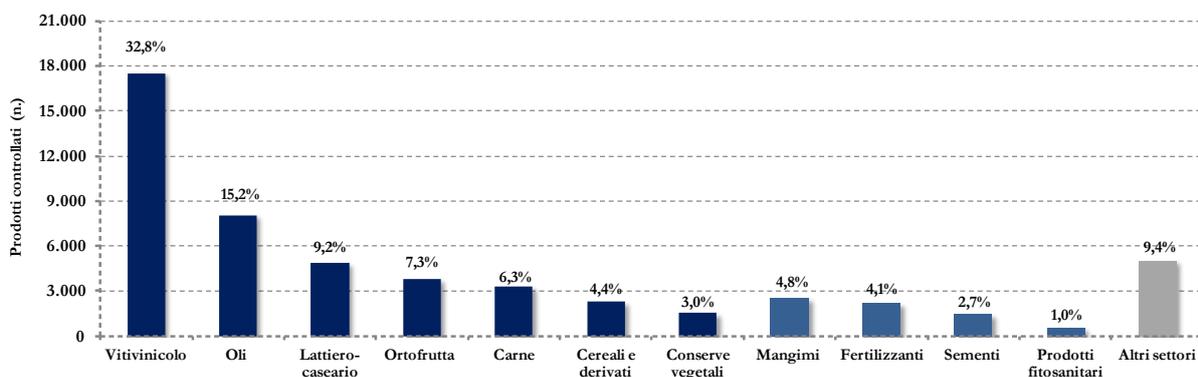
Risultati operativi per settore merceologico

Settore	Sequestri (n.)	Valore seq. (€)	Quantità seq. (t)	Notizie di reato (n.)	Contestazioni amm.ve (n.)	Diffide (n.)
Vitivicolo	282	61.313.701	72.994	50	1.523	1.414
Oli	49	317.988	93	47	307	332
Lattiero cas.	16	292.351	34	46	399	316
Ortofrutta	6	2.824	3	10	207	168
Carne	9	17.510	5	5	298	225
Cereali	25	702.527	123	11	226	90
Uova	9	42.614	32	0	94	32
Conserv. veg.	10	518.649	2.367	13	68	27
Miele	7	18.222	3	7	55	15
Sost. zucch.	5	125.132	270	1	12	56
Bev. spiritose	3	14.548	6	2	42	4
Mangimi	34	2.526.680	74	10	366	14
Fertilizzanti	143	819.917	383	1	195	7
Sementi	43	1.813.534	234	51	67	7
Prod. Fitos.	14	26.303	2	0	45	9
Altri settori	21	78.608	33	1	148	70
Totale	676	68.631.108	76.656	255	4.052	2.786

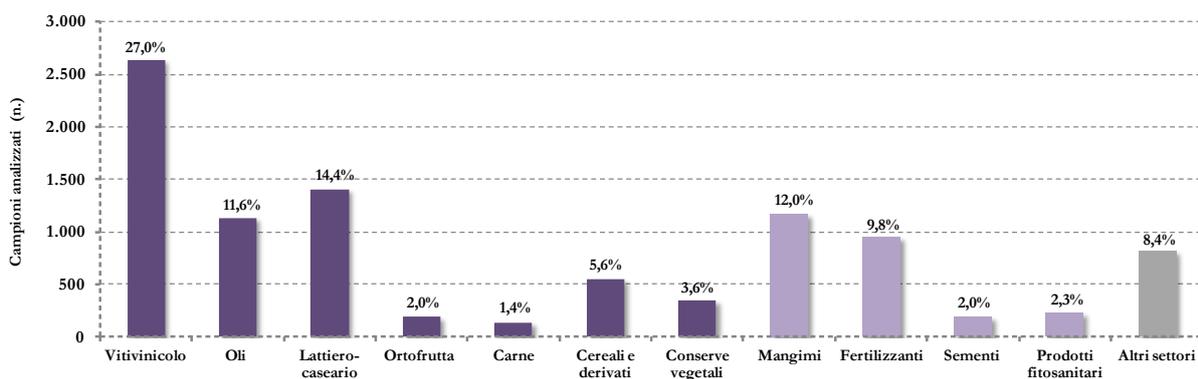
I grafici che seguono mostrano i valori di alcuni indicatori significativi dell'attività ispettiva e analitica nei principali settori di intervento.



ICQRF - Controlli eseguiti nei principali settori merceologici



ICQRF - Prodotti controllati nei principali settori merceologici



ICQRF - Campioni analizzati nei principali settori merceologici

Vitivinicolo

Attività di controllo	
Controlli (n.)	11.971
Operatori controllati (n.)	6.965
Operatori irregolari (%)	31,0
Prodotti controllati (n.)	17.538
Prodotti irregolari (%)	20,1
Campioni analizzati (n.)	2.631
Campioni irregolari (%)	7,2

Risultati operativi	
Sequestri (n.)	282
Valore dei sequestri (€)	61.313.701
Quantità prodotti sequestrati (t.)	72.994
Notizie di reato (n.)	50
Contestazioni amministrative (n.)	1.523
Diffide (n.)	1.414

Principali illeciti accertati

- ✓ Presenza di zuccheri estranei all'uva
- ✓ Acidità volatile superiore ai limiti di legge
- ✓ Annacquamento
- ✓ Irregolare tenuta della documentazione obbligatoria di cantina
- ✓ Violazione delle disposizioni di etichettatura nei vini a denominazione di origine o a indicazione geografica
- ✓ Utilizzo di indicazioni false e ingannevoli circa l'origine, la natura e la qualità essenziali dei vini a denominazione di origine o a indicazione geografica
- ✓ Usurpazione, imitazione o evocazione di una denominazione protetta o del segno distintivo o marchio
- ✓ Produzione, vendita o distribuzione di vini DOP o IGP non conformi ai requisiti stabiliti dai rispettivi disciplinari di produzione
- ✓ Vini da agricoltura biologica con presenza di residui di fitosanitari
- ✓ Contenuto in alcol non conforme ai limiti legali o non corrispondente al dichiarato
- ✓ Mancato assolvimento, da parte dei produttori di vini a denominazione di origine o a indicazione geografica, degli obblighi pecuniari nei confronti degli OdC e/o dei consorzi di tutela
- ✓ Non conformità classificate gravi nei piani di controllo per violazioni alle disposizioni contenute nei disciplinari di produzione dei vini a denominazione di origine o a indicazione geografica

Oli

Attività di controllo	
Controlli (n.)	6.402
Operatori controllati (n.)	3.644
Operatori irregolari (%)	14,7
Prodotti controllati (n.)	8.109
Prodotti irregolari (%)	8,3
Campioni analizzati (n.)	1.132
Campioni irregolari (%)	4,9
Campioni sottoposti a panel test (n.)	315
Campioni irregolari (%)	3,2

Risultati operativi	
Sequestri (n.)	49
Valore dei sequestri (€)	317.988
Quantità prodotti sequestrati (t.)	93
Notizie di reato (n.)	47
Contestazioni amministrative (n.)	307
Diffide (n.)	332

Principali illeciti accertati

- ✓ Violazioni degli obblighi di registrazione nei registri di carico e scarico
- ✓ Usurpazione, imitazione o evocazione di una DOP, o del segno distintivo o del marchio, nella designazione e presentazione del prodotto
- ✓ Irregolare utilizzazione delle indicazioni facoltative o della designazione dell'origine
- ✓ Commercializzazione di olio extravergine di oliva ottenuto per miscelazione con oli lampanti e deodorati e/o con oli di semi
- ✓ Olio extravergine di oliva italiano risultato all'analisi o all'esame organolettico di categoria inferiore al dichiarato
- ✓ Mancato adempimento degli obblighi di rintracciabilità
- ✓ Mancato assolvimento, da parte dei produttori di oli extravergine a DOP, degli obblighi pecuniari nei confronti degli OdC e/o dei consorzi di tutela

Lattiero caseario

Attività di controllo	
Controlli (n.)	3.444
Operatori controllati (n.)	2.373
Operatori irregolari (%)	22,6
Prodotti controllati (n.)	4.933
Prodotti irregolari (%)	14,5
Campioni analizzati (n.)	1.405
Campioni irregolari (%)	3,8

Risultati operativi	
Sequestri (n.)	16
Valore dei sequestri (€)	292.351
Quantità prodotti sequestrati (t.)	34
Notizie di reato (n.)	46
Contestazioni amministrative (n.)	399
Diffide (n.)	316

Principali illeciti accertati

- ✓ Usurpazione, imitazione o evocazione di una DOP, o del segno distintivo o del marchio, nella designazione e presentazione del prodotto
- ✓ Mancato adempimento degli obblighi di rintracciabilità
- ✓ Utilizzo di conservanti non consentiti o non dichiarati in formaggi generici e talora anche in formaggi a DOP
- ✓ Presenza di latte vaccino in mozzarelle di latte di bufala e in Mozzarella di Bufala Campana DOP
- ✓ Mancata adozione di sistemi idonei a garantire la tracciabilità del latte di bufala prodotto quotidianamente
- ✓ Mancato assolvimento, da parte dei produttori di formaggi a DOP, degli obblighi pecuniari nei confronti degli OdC e/o dei consorzi di tutela

Ortofrutta

Attività di controllo	
Controlli (n.)	1.984
Operatori controllati (n.)	1.476
Operatori irregolari (%)	20,8
Prodotti controllati (n.)	3.884
Prodotti irregolari (%)	12,9
Campioni analizzati (n.)	192
Campioni irregolari (%)	3,6

Risultati operativi	
Sequestri (n.)	6
Valore dei sequestri (€)	2.824
Quantità prodotti sequestrati (t.)	3
Notizie di reato (n.)	10
Contestazioni amministrative (n.)	207
Diffide (n.)	168

Principali illeciti accertati

- ✓ Irregolare etichettatura su prodotti ortofrutticoli, per utilizzo di menzioni ingannevoli su origine, provenienza, qualità e altre indicazioni obbligatorie
- ✓ Presenza di principi attivi non consentiti in prodotti ortofrutticoli biologici
- ✓ Usurpazione o evocazione delle denominazioni di origine o indicazioni geografiche riconosciute di prodotti ortofrutticoli
- ✓ Rinvenimento di prodotti ortofrutticoli di dubbia provenienza per mancanza di informazioni inerenti la rintracciabilità
- ✓ Non conformità classificate gravi nei piani di controllo per violazioni alle disposizioni contenute nei disciplinari di produzione dei prodotti ortofrutticoli a indicazione di origine riconosciuta
- ✓ Mancato assolvimento, da parte dei produttori di ortofrutticoli, degli obblighi pecuniari nei confronti degli OdC e/o dei consorzi di tutela

Carne e prodotti a base di carne

Attività di controllo	
Controlli (n.)	2.352
Operatori controllati (n.)	1.704
Operatori irregolari (%)	21,7
Prodotti controllati (n.)	3.378
Prodotti irregolari (%)	16,4
Campioni analizzati (n.)	139
Campioni irregolari (%)	14,4

Risultati operativi	
Sequestri (n.)	9
Valore dei sequestri (€)	17.510
Quantità prodotti sequestrati (t.)	5
Notizie di reato (n.)	5
Contestazioni amministrative (n.)	298
Diffide (n.)	225

Principali illeciti accertati

- ✓ Usurpazione o evocazione delle denominazioni di origine o indicazioni geografiche riconosciute
- ✓ Irregolare etichettatura, per omissione o errata indicazione degli ingredienti utilizzati per la fabbricazione o preparazione di prodotti a base di carne
- ✓ Impasto di salame con presenza di nitriti non consentiti
- ✓ Mancato assolvimento degli obblighi pecuniari nei confronti degli OdC e/o dei consorzi di tutela

Cereali e derivati

Attività di controllo	
Controlli (n.)	1.572
Operatori controllati (n.)	1.202
Operatori irregolari (%)	15,5
Prodotti controllati (n.)	2.360
Prodotti irregolari (%)	9,9
Campioni analizzati (n.)	550
Campioni irregolari (%)	12,5

Risultati operativi	
Sequestri (n.)	25
Valore dei sequestri (€)	702.527
Quantità prodotti sequestrati (t.)	123
Notizie di reato (n.)	11
Contestazioni amministrative (n.)	226
Diffide (n.)	90

Principali illeciti accertati

- ✓ Commercializzazione di riso di varietà diversa dal dichiarato o con difetti superiori alle tolleranze di legge
- ✓ Pane parzialmente cotto o surgelato venduto senza alcuna specificazione in etichetta
- ✓ Usurpazione o evocazione delle denominazioni di origine o indicazioni geografiche riconosciute

Uova

Attività di controllo	
Controlli (n.)	575
Operatori controllati (n.)	452
Operatori irregolari (%)	20,8
Prodotti controllati (n.)	772
Prodotti irregolari (%)	15,2
Campioni analizzati (n.)	-
Campioni irregolari (%)	-

Risultati operativi	
Sequestri (n.)	9
Valore dei sequestri (€)	42.614
Quantità prodotti sequestrati (t.)	32
Notizie di reato (n.)	0
Contestazioni amministrative (n.)	94
Diffide (n.)	32

Principali illeciti accertati

- ✓ Commercializzazione di uova della categoria extra oltre il termine consentito
- ✓ Non conformità delle indicazioni dichiarate in etichetta o sull'imballaggio, anche in riferimento alle diciture facoltative
- ✓ Detenzione di ovo-prodotti privi di tracciabilità e in cattivo stato di conservazione
- ✓ Irregolarità a carico di centri d'imballaggio per classificazione nella categoria A di uova prive delle caratteristiche di peso e qualità prescritte per legge o per classificazione in assenza della prescritta autorizzazione
- ✓ Commercializzazione di uova con codice identificativo, stampato sul guscio, errato o incompleto
- ✓ Commercializzazione di uova sfuse prive delle informazioni obbligatorie previste

Conserve vegetali

Attività di controllo	
Controlli (n.)	1.010
Operatori controllati (n.)	761
Operatori irregolari (%)	10,5
Prodotti controllati (n.)	1.598
Prodotti irregolari (%)	6,4
Campioni analizzati (n.)	349
Campioni irregolari (%)	8,9

Risultati operativi	
Sequestri (n.)	10
Valore dei sequestri (€)	518.649
Quantità prodotti sequestrati (t.)	2.367
Notizie di reato (n.)	13
Contestazioni amministrative (n.)	68
Diffide (n.)	27

Principali illeciti accertati

- ✓ Mancata indicazione del luogo di origine o provenienza nelle passate di pomodoro
- ✓ Usurpazione o evocazione di prodotti a DOP o IGP in succhi e marmellate di arancia
- ✓ Conserve di olive contenenti additivi non consentiti
- ✓ Confetture extra di fragole con presenza di conservanti non dichiarati
- ✓ Conserve di tartufo contenenti spore di tartufo di specie diverse dal dichiarato, talora anche non consentite
- ✓ Conserve di pomodoro con residuo secco non conforme ai limiti di legge

Miele

Attività di controllo	
Controlli (n.)	568
Operatori controllati (n.)	414
Operatori irregolari (%)	11,4
Prodotti controllati (n.)	801
Prodotti irregolari (%)	7,5
Campioni analizzati (n.)	261
Campioni irregolari (%)	8,4

Risultati operativi	
Sequestri (n.)	7
Valore dei sequestri (€)	18.222
Quantità prodotti sequestrati (t.)	3
Notizie di reato (n.)	7
Contestazioni amministrative (n.)	55
Diffide (n.)	15

Principali illeciti accertati

- ✓ Omissione di indicazioni obbligatorie, utilizzo di locuzioni ingannevoli o indicazione non conforme del termine minimo di conservazione o della denominazione di vendita nel sistema di etichettatura
- ✓ Illecito utilizzo di zuccheri estranei nella produzione di miele
- ✓ Mancato adempimento degli obblighi di rintracciabilità
- ✓ Indebito uso commerciale di una denominazione protetta
- ✓ Produzione, detenzione per la vendita o commercializzazione di miele uniflorale risultato di origine botanica e caratteristiche organolettiche non rispondenti alla categoria dichiarata

Sostanze zuccherine

Attività di controllo	
Controlli (n.)	586
Operatori controllati (n.)	431
Operatori irregolari (%)	15,5
Prodotti controllati (n.)	763
Prodotti irregolari (%)	10,9
Campioni analizzati (n.)	8
Campioni irregolari (%)	12,5

Risultati operativi	
Sequestri (n.)	5
Valore dei sequestri (€)	125.132
Quantità prodotti sequestrati (t.)	270
Notizie di reato (n.)	1
Contestazioni amministrative (n.)	12
Diffide (n.)	56

Principali illeciti accertati

- ✓ Mancata o irregolare tenuta dei registri di carico e scarico
- ✓ Mancato adempimento degli obblighi di rintracciabilità

Bevande spiritose

Attività di controllo	
Controlli (n.)	412
Operatori controllati (n.)	252
Operatori irregolari (%)	13,1
Prodotti controllati (n.)	595
Prodotti irregolari (%)	7,6
Campioni analizzati (n.)	134
Campioni irregolari (%)	7,5

Risultati operativi	
Sequestri (n.)	3
Valore dei sequestri (€)	14.548
Quantità prodotti sequestrati (t.)	6
Notizie di reato (n.)	2
Contestazioni amministrative (n.)	42
Diffide (n.)	4

Principali illeciti accertati

- ✓ Liquori e acquaviti con composizione non conforme ai valori legali o al dichiarato
- ✓ Mancato adempimento degli obblighi in materia di rintracciabilità dei prodotti
- ✓ Omissione in etichetta di indicazioni obbligatorie, utilizzo di locuzioni ingannevoli, indicazione non conforme della denominazione di vendita nella designazione e presentazione di liquori e acquaviti

Mangimi

Attività di controllo	
Controlli (n.)	1.881
Operatori controllati (n.)	1.396
Operatori irregolari (%)	10,8
Prodotti controllati (n.)	2.551
Prodotti irregolari (%)	7,4
Campioni analizzati (n.)	1.176
Campioni irregolari (%)	20,2

Risultati operativi	
Sequestri (n.)	34
Valore dei sequestri (€)	2.526.680
Quantità prodotti sequestrati (t.)	74
Notizie di reato (n.)	10
Contestazioni amministrative (n.)	366
Diffide (n.)	14

Principali illeciti accertati

- ✓ Presenza di residui di fitosanitari in mangimi completi per suini o per avicoli destinate a produzioni zootecniche biologiche
- ✓ Mancato adempimento degli obblighi di rintracciabilità
- ✓ Commercializzazione irregolarmente confezionati o etichettati
- ✓ Commercializzazione di prodotti per l'alimentazione animale risultati non conformi alle analisi rispetto alle indicazioni cogenti o di etichetta

Fertilizzanti

Attività di controllo	
Controlli (n.)	1.587
Operatori controllati (n.)	1.182
Operatori irregolari (%)	10,6
Prodotti controllati (n.)	2.187
Prodotti irregolari (%)	10,4
Campioni analizzati (n.)	952
Campioni irregolari (%)	17,9

Risultati operativi	
Sequestri (n.)	143
Valore dei sequestri (€)	819.917
Quantità prodotti sequestrati (t.)	383
Notizie di reato (n.)	1
Contestazioni amministrative (n.)	195
Diffide (n.)	7

Principali illeciti accertati

- ✓ Assenza o non conformità delle indicazioni obbligatorie riportate in etichetta o sui documenti
- ✓ Produzione/immissione sul mercato di fertilizzanti con composizione non corrispondente alle indicazioni obbligatorie o facoltative prescritte
- ✓ Commercializzazione di concimi irregolari alle analisi per il contenuto di elementi della fertilità dichiarati o previsti dalle norme
- ✓ Commercializzazione di fertilizzanti contenenti un principio attivo tossico per l'ambiente e la salute umana (matrina)
- ✓ Produzione o immissione sul mercato di fertilizzanti non previsti dalla legislazione nazionale e comunitaria

Sementi

Attività di controllo	
Controlli (n.)	757
Operatori controllati (n.)	399
Operatori irregolari (%)	15,5
Prodotti controllati (n.)	1.421
Prodotti irregolari (%)	9,9
Campioni analizzati (n.)	193
Campioni irregolari (%)	6,7

Risultati operativi	
Sequestri (n.)	43
Valore dei sequestri (€)	1.813.534
Quantità prodotti sequestrati (t.)	234
Notizie di reato (n.)	51
Contestazioni amministrative (n.)	67
Diffide (n.)	7

Principali illeciti accertati

- ✓ Mancata o irregolare tenuta dei registri di carico e scarico da parte dei produttori di sementi
- ✓ Commercializzazione di sementi non rispondenti ai requisiti stabiliti o a quelli indicati in etichetta, per varietà non conforme, germinabilità e presenza di semi estranei.
- ✓ Presenza di OGM in sementi di mais e soia

Prodotti fitosanitari

Attività di controllo	
Controlli (n.)	374
Operatori controllati (n.)	284
Operatori irregolari (%)	22,2
Prodotti controllati (n.)	515
Prodotti irregolari (%)	15,3
Campioni analizzati (n.)	220
Campioni irregolari (%)	1,4

Risultati operativi	
Sequestri (n.)	14
Valore dei sequestri (€)	26.303
Quantità prodotti sequestrati (t.)	2
Notizie di reato (n.)	-
Contestazioni amministrative (n.)	45
Diffide (n.)	9

Principali illeciti accertati

- ✓ Presenza di principi attivi diversi da quelli dichiarati in etichetta
- ✓ Fabbricazione e immissione sul mercato di prodotti fitosanitari non autorizzati

L'attività di vigilanza sugli Organismi di Controllo

L'attività di vigilanza ha lo scopo di valutare il mantenimento, da parte degli organismi di controllo, dei requisiti organizzativi, gestionali e amministrativi per poter operare nell'ambito del controllo e della certificazione delle produzioni di qualità regolamentata. Si articola nelle fasi seguenti:

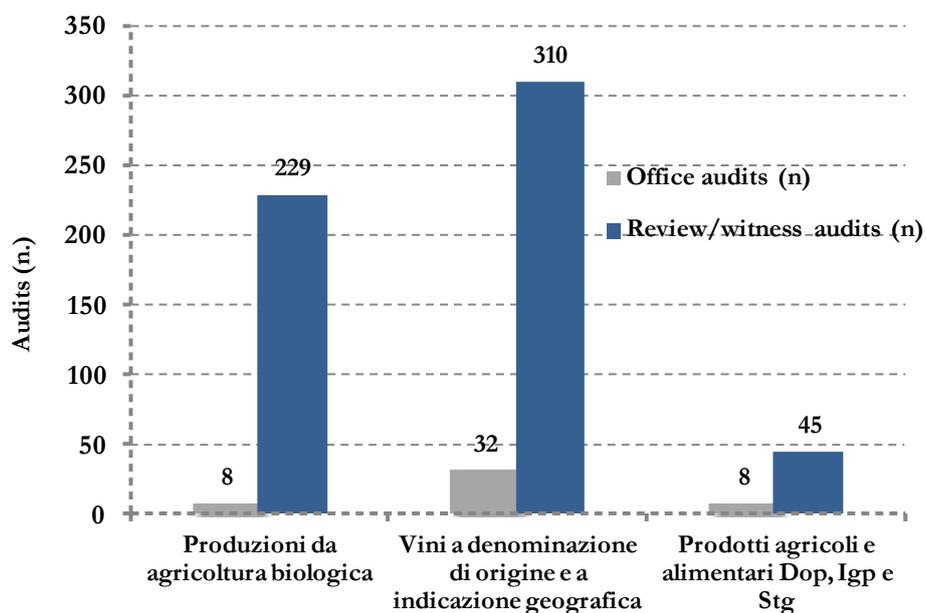
- ✓ *office audit*, presso l'organismo di controllo;
- ✓ esame di un campione di fascicoli aziendali;
- ✓ esecuzione di *review audit* e/o *witness audit* presso un campione rappresentativo di operatori.

Nell'anno 2015 sono stati vigilati 48 organismi di controllo/ambiti regolamentati.

Di seguito si riportano i dati riassuntivi dell'attività.

ICQRF - Attività di vigilanza per ambito regolamentato

Attività di vigilanza	Office audits (n)	Review/witness audits (n)
Prodotti agricoli e alimentari Dop, Igp e Stg	8	45
Vini a denominazione di origine e a indicazione geografica	32	310
Produzioni da agricoltura biologica	8	229
Totale	48	584



ICQRF - Attività di vigilanza per ambito regolamentato

I Laboratori ICQRF: tutela della qualità e ricerca

Attività per la qualità

Tutti i Laboratori operano in conformità alla norma **UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005** "Criteri generali sulla competenza dei laboratori di prova e di taratura", effettuando i controlli sulla base di determinazioni analitiche accreditate dall'Ente unico di accreditamento nazionale ACCREDIA riconosciuto in ambito europeo, in adempimento del Reg. CE n. 765/2008, e conforme alla norma 17011:2004 "Conformity assessment - General requirements for accreditation bodies accrediting conformity assessment bodies".

L'accREDITAMENTO in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, estesa a tutta la rete dei laboratori ICQRF, è stata ampliata per quanto riguarda il numero di prove accreditate, individuate prioritariamente nei protocolli analitici standard e nei settori specialistici di competenza, per un totale di **n. 331 prove accreditate** distribuite nei settori di competenza dell'ICQRF.

A tal riguardo, è possibile consultare l'elenco aggiornato delle prove accreditate da ciascun laboratorio, con il relativo riferimento normativo (ove applicabile), sul sito della banca on-line di ACCREDIA.

- ICQRF Laboratorio di Modena - prove accreditate n. 66
- ICQRF Laboratorio di Perugia - prove accreditate n. 61
- ICQRF Laboratorio di Salerno - prove accreditate n. 32
- ICQRF Laboratorio di Catania - prove accreditate n. 65
- ICQRF Laboratorio di Conegliano/Susegana - prove accreditate n. 50
- ICQRF Laboratorio Centrale di Roma - prove accreditate n. 57

Presso i laboratori competenti per il settore oleario sono inoltre operanti i comitati di assaggio, incaricati della valutazione e del controllo ufficiale, delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini ed extravergini di oliva, tramite la metodica definita a livello comunitario.

Tali comitati di assaggio riconosciuti ai sensi del D.M. n. 1334 del 28 febbraio 2012, in recepimento della normativa comunitaria, hanno ottenuto il riconoscimento in ambito internazionale da parte del C.O.I. (Consiglio Oleicolo Internazionale).

Tutti i Laboratori partecipano, inoltre, a **proficiency test**, ovvero circuiti di prova interlaboratorio (ring test) organizzati da Provider, di preferenza accreditati in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17043, per valutare le loro performance analitiche, anche al fine del mantenimento dell'accREDITAMENTO.

L'armonizzazione del **Sistema Qualità ICQRF** è garantito dall'Ufficio PREF IV e da un gruppo di lavoro che coinvolge tutti i Responsabili Assicurazione Qualità dei Laboratori.

Il Gruppo di lavoro favorisce l'adozione di procedure gestionali condivise, la gestione collegiale dei rilievi dell'ente di accREDITAMENTO ACCREDIA e delle conseguenti azioni correttive, nonché l'implementazione dei software per la gestione delle attività del Sistema Qualità anche in relazione al processo di dematerializzazione dei documenti.

Attività per la ricerca

L'attività di ricerca è uno strumento importante per migliorare l'azione di contrasto alle frodi nel settore agroalimentare, nonché per la valorizzazione delle caratteristiche di qualità degli alimenti. ICQRF, che nel suo mandato istituzionale ha la promozione dell'attività di ricerca nel settore analitico¹ sviluppa nuove metodiche di analisi su matrici agroalimentari, in grado di evidenziare l'eventuale ricorso a pratiche produttive fraudolente o identificare nuovi parametri per la caratterizzazione qualitativa degli alimenti.

L'attività di ricerca mira anche all'aggiornamento di metodiche analitiche obsolete in quanto non più coerenti con l'evoluzione delle tecnologie produttive o, comunque, implementabili con il ricorso a differenti tecniche analitiche.

Nel 2015 le linee di ricerca sviluppate da ICQRF sono state le seguenti:

Linee di ricerca:

- Sviluppo di una metodica analitica HPLC sensibile mediante utilizzo della spettrometria di massa per la valutazione della presenza del dolcificante sucralosio in vini secchi.
- Ottimizzazione del metodo LC-MS/MS per la determinazione del Fosetyl Al e dell'acido fosforoso, in prodotti da agricoltura biologica .
- Implementazione di una banca dati dei rapporti isotopici $^{15}\text{N}/^{14}\text{N}$ per accertare eventuale illecito impiego di concimi minerali in prodotti da agricoltura biologica.
- Caratterizzazione degli aromi nei vini
- Caratterizzazione del profilo antocianico dei vini delle principali monocultivar (vini rossi).
- Individuazione di un metodo di analisi idoneo per la Rilevazione di clorofilline rameiche (E 141 II) in olive da tavola.
- Sviluppo di un metodo HPLC in coppia ionica, di screening, per determinare le vitamine idrosolubili (tiamina, acido nicotinico, nicotinammide, riboflavina, piridossina, acido folico, acido pantotenico) negli alimenti per gli animali.
- Caratterizzazione spettroscopica dei mangimi nel vicino infrarosso Near Infra Red.
- Studio sui componenti minori dell'olio mediante la spettrometria di massa.
- Analisi amminoacidica di idrolizzati proteici nei biostimolanti.
- Rilevazione dell'utilizzo di insilati di mais, vietati, nell'alimentazione delle bovine destinate a produrre latte per la caseificazione del Parmigiano Reggiano, attraverso la ricerca di acidi grassi ciclo propilici.

Numerose sono state le pubblicazioni scientifiche che hanno visto protagonisti i Tecnici dell'ICQRF:

- ✓ Matrine and oxymatrine in corroborant plant extracts and fertilizers: HPLC/MS-MS method development and single-laboratory validation - L. Sabatino, M. Scarangella,

¹ Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1622 del 13 febbraio 2014, recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

- F. Lazzaro, M. Scordino, G. Picariello, C. Leotta, P. Traulo, G. Gagliano - Journal of Environmental Science and Health, Part B: Pesticides, Food Contaminants, and Agricultural Waste (2015), in press – Pubblicazione
- ✓ HPLC/MS-MS detection of alkaloids from Sophora spp. in bio-pesticide products for agriculture - L. Sabatino, M. Scarangella, F. Lazzaro, M. Scordino, G. Picariello, C. Leotta, P. Traulo, G. Gagliano - 59th CIPAC Meeting, Atene 15 - 18 Giugno 2015, Grecia – Poster
 - ✓ Blood Orange Anthocyanins in Fruit Beverages: How the Commercial Shelf Life Reflects the Quality Parameter - M. Scordino, L. Sabatino, F. Lazzaro, M.A. Borzi, M. Gargano, P. Traulo, G. Gagliano - Beverages (2015) 1, 82-94 – Pubblicazione
 - ✓ Normativa produzione e commercializzazione della birra, controllo qualità e limiti e prescrizioni di legge. M.Fugaro - FIERA DELLA BIRRA ARTIGIANALE Santa Lucia di Piave (TV) 10 aprile 2015 – Presentazione
 - ✓ Microarray assay as a screening method for the determination of processed animal proteins in feed” L. Ambrosio, V. Brunetto, G. Molinari, A. Savino - XXV Congresso Nazionale della Divisione di Chimica Analitica della Società Chimica Italiana - Trieste, 13 - 17 Settembre 2015 – Poster
 - ✓ Study of the sensory profile of unifloral honeys” Gian Luigi Marcazzan, Massimiliano Magli, Lucia Piana, Angela Savino, Maria Assunta Stefano - EXPO Milano 2 ottobre 2015– Poster
 - ✓ Sensory profile of some of the main Italian unifloral honeys” A. Savino - EXPO Milano 2 ottobre 2015- Presentazione
 - ✓ Official testing of organoleptic characteristics practical example: EU” B. Di Simone –Consiglio Oleicolo Internazionale - International course for panel leaders on the sensory analysis of virgin olive oil San Fernando de Henares, Madrid, (Spain) 8-12 giugno 2015 – Presentazione
 - ✓ Regulation (Ec) No 2003/2003 of the European Parliament and of the Council of 13 October 2003 relating to fertilisers. - F. Baroccio e N. Barilaro. Giornata tecnica "The recycling of the organic matter to produce particular types of biostimulants could find a common denominator in the willingness of EU policy for the recycling of biomass and draft standardize the biostimulants under a regulatory point of view. Positive results in field application". Pero (MI) 9 giugno 2015 – presentazione
 - ✓ Caratterizzazione mediante analisi isotopica degli isotopi stabili ^{13}C e ^{15}N del formaggio pecorino toscano - A. La Mantia, A. Deluca, P.P. Curia, F. Fuselli, R. M. Marianella - 30 anni di Consorzio Pecorino Toscano DOP, Firenze 18 Maggio 2015 – Presentazione
 - ✓ Utilizzo della banca dati isotopica per la caratterizzazione dei formaggi a D.O.P.- A. La Mantia, A. Deluca, P.P. Curia, F. Fuselli, R. M. Marianella - Tracciabilità e Autenticità dei Prodotti Alimentari, Modena 15 Maggio 2015 – Presentazione
 - ✓ Studio preliminare degli isotopi stabili di $\delta^{13}\text{C}$ ed $\delta^{15}\text{N}$ sulle fave di cacao - A. La Mantia, A. Deluca, P. Blasi, P.P. Curia, F. Fuselli, R. M. Marianella - Tracciabilità e Autenticità dei Prodotti Alimentari, Modena 15 Maggio 2015 – Presentazione
 - ✓ La tolleranza è un'incertezza estesa: quando l'aggiornamento di una norma non può prescindere dai fondamenti scientifici - R. M. Maestro - Mangimi ed Alimenti, Anno VII n°1 (dicembre2014/gennaio 2015), pag 24 – Pubblicazione
 - ✓ Isotope Ratio Mass Spectrometry Of $d^{13}\text{C}$ of Bulk and Individual Fatty Acids as Marker for Traceability of Italian PDO/PGI Extra Virgin Olive Oils” - Angelo Faberi and Rosa Maria Marianella - Massa 2015 - Alghero (SS), June 10-12, 2015 - Presentazione

- ✓ Il COI in Italia, collaborazione con Enti di Ricerca, Università , Organi di controllo - Angelo Faberi – Giornata Olio d’oliva – EXPO Milano 13 giugno 2015 – Presentazione
- ✓ La chimica come risorsa utile a garantire la qualità dei prodotti agroalimentari R.M. Maestro - XVII Congresso Nazionale dei Chimici – EXPO Milano, 2-4 ottobre 2015 – Presentazione
- ✓ Regulation (EC) No 2003/2003 of the European Parliament and of the Council of 13 October 2003 relating to fertilisers. - F. Baroccio e N. Barilaro. Giornata tecnica “The recycling of the organic matter to produce particular types of biostimulants could find a common denominator in the willingness of EU policy for the recycling of biomass and draft standardize the biostimulants under a regulatory point of view. Positive results in field application”. Pero (MI) 9 giugno 2015 – presentazione.
- ✓ Conceivable registration procedures for strigolactones – F. Baroccio. Strigolactones: biological roles and applications (COST ACTION FA1206). Bucarest 16 -18 settembre 2015 – presentazione.
- ✓ La normativa nel settore dei fertilizzanti F. Baroccio. I° Giornata Studio sul campionamento dei fertilizzanti - Presentazione del MANUALE “METODI DI CAMPIONAMENTO DEI FERTILIZZANTI”. Roma, 30 settembre 2015 – presentazione.
- ✓ Characterization of biostimulants of different origin according to their aminoacidic composition F. Baroccio, N. Barilaro, M. Riva, A. Poccia, R.M. Marianella - 2nd World Congress on the use of Biostimulants in Agriculture. Firenze, 16-19 novembre 2015 – poster.

Gli esiti dell'attività sanzionatoria

Su 4.052 contestazioni operate dall'ICQRF nel 2015, ben 1.736 sono state subito pagate volontariamente dal trasgressore, beneficiando del pagamento in misura ridotta. L'erario ha così potuto incassare circa 3,4 milioni di euro.

Pagamenti in misura ridotta di contestazioni ICQRF nel 2015

Settore \ Ambito	Norma sanzionatoria	Pagamenti (n.)	Importo (€)
Vitivinicolo	D.Lgs n. 260 del 10/08/2000	455	620.157
	Legge n. 82 del 20/2/2006	139	897.726
	D. Lgs. n. 61 del 8/4/2010	131	345.543
Oli	D. Lgs. n. 225 del 30/9/2005	70	42.560
	Legge n. 1407 del 13/11/1960	5	4.610
	R.D.L. n. 2033 del 15/10/1925	4	3.194
Lattiero caseario	Legge n. 1526 del 23/12/1956	5	395
	Legge n. 138/74 del 11/04/1974	3	284
	Legge n. 119 del 30/05/2003	1	1.860
Ortofrutta	D. Lgs. n. 306 del 10/12/2002	17	13.079
Carni	D. Lgs. n. 58 del 29/1/2004	21	54.389
Cereali e derivati	Legge n. 325 del 18/03/1958	76	7.686
	Legge n. 580 del 4/7/1967	25	9.852
	D.P.R. n. 187 del 9/2/2001	5	2.043
Uova	Legge n. 88 del 07/07/2009	52	27.564
Conserven vegetali	D. Lgs. n. 50 del 20/2/2004	6	9.700
Miele	D. Lgs. n. 179 del 21/5/2004	18	21.602
Mangimi	Legge n. 281 del 15/2/1963	200	309.734
Fertilizzanti	D. Lgs. n. 75 del 29/4/2010	139	262.567
Sementi	Legge n. 1096 del 25/11/1971	42	78.281
Prod. fitosanitari	D. Lgs. n. 69 del 17/4/2014	2	2.800
Produzioni di qualità regolamentata	D. Lgs. n. 297 del 19/11/2004	81	255.942
Etichettatura	D. Lgs. n. 109 del 27/1/1992	149	341.444
	D. Lgs. n. 77/93 del 16/02/1993	17	16.929
	Legge n. 350 del 24/12/2003	1	3.500
Tracciabilità	Legge n. 9 del 14/1/2013	1	1.400
Altri settori	D. Lgs. n. 190/2006 del 05/04/2006	30	30.287
	Legge n. 283 del 30/4/1962	28	5.072
	D. Lgs. n. 193 del 6/11/2007	7	5.425
Totale		1.736	3.376.696

L'ICQRF, oltre ad effettuare contestazioni amministrative svolte su violazioni sanzionate da altre autorità (Regioni, Agecontrol, ASL ecc..) è esso stesso Autorità sanzionatoria.

Per numerosi settori dell'agroalimentare (Denominazioni protette, vino, fertilizzanti, ecc.), la legge ha affidato all'ICQRF il compito di comminare le sanzioni amministrative contestate anche da altre Autorità di controllo.

Nel 2015 l'ICQRF ha emesso 1.497 ordinanze, per un importo vicino ai 9 milioni di euro.

Ordinanze emesse dall'ICQRF nel 2015

Settore \ Ambito	Norma sanzionatoria	Ordinanze emesse (n.)	Importo (€)
Vitivinicolo	DLgs 260 del 10/08/00	443	537.727
	DLgs 61 del 8/4/10	323	839.403
	L. 82 del 20/02/06	133	1.066.774
Oli	L. 1407 del 13/11/60	22	2.078.588
	L. 35 del 27/01/68	3	8.858
Cereali	L. 325 del 18/03/58	14	1.705
	L. 580 del 04/07/67	6	3.098
Uova	L. 88 del 07/07/09	27	19.416
Mangimi	L. 281 del 15/02/63	94	250.225
Fertilizzanti	DLgs n. 75 del 29/4/10	27	116.100
Sementi	L. 1096 del 25/11/71	17	1.430.351
Produzioni di qualità regolamentata	DLgs 297 del 19/11/04	343	868.578
Aiuti UE	L. 898 del 23/12/86	45	1.667.027
Totale		1.497	8.887.849
Totale Pagamenti effettuati all'Erario nel 2015 esclusi quelli in misura ridotta		591	1.004.128

Nel complesso, l'attività ispettiva e sanzionatoria dell'ICQRF (pagamenti in misura ridotta e proventi da ordinanze) ha determinato un gettito diretto per l'Erario nel 2015 di **4.380.824 euro**.

Il riconoscimento e l'autorizzazione delle strutture di controllo delle produzioni di qualità

L'ICQRF svolge l'attività amministrativa inerente il riconoscimento delle nuove strutture di controllo e certificazione (siano esse private o pubbliche) che intendono operare nell'ambito delle produzioni di qualità regolamentate (prodotti a DOP, IGP, STG compresi i vini, le produzioni biologiche e le bevande spiritose) cui si affianca il coordinamento di tutte le strutture effettuato allo scopo di uniformarne le attività nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Tra le attività più significative si segnalano i decreti di autorizzazione rilasciati alle strutture di controllo e l'approvazione dei piani di controllo specifici per ciascuna produzione a DOP e IGP registrata.

Al 31 dicembre 2015, a livello nazionale, si contano 803 denominazioni registrate (di cui 278 DOP/IGP/STG e 525 vini DOC/DOCG/IGT) per le quali sono stati riconosciuti dal MiPAAF 101 Consorzi di tutela vini e 130 Consorzi di tutela di prodotti DOP/IGP.

Alla medesima data, gli Organismi di controllo che operano nel settore della produzione biologica, riconosciuti a livello nazionale, sono 13, tutti di natura privata. Le strutture che controllano e certificano prodotti DOP/IGP/STG sono 46, 19 private e 27 pubbliche. La produzione di qualità dei vini nazionali è invece sottoposta a verifica da parte di 53 strutture di controllo, 11 private e 42 pubbliche.

Coordinamento dell'attività svolta dalle strutture di controllo

Il coordinamento delle attività svolte dalle strutture di controllo si realizza attraverso le indicazioni fornite alle medesime strutture o su iniziativa o a seguito di richieste di chiarimenti pervenute sia dagli operatori del settore che dalle strutture di controllo.

Nel corso dell'anno sono state predisposte oltre 160 lettere di risposta a chiarimenti pervenuti, per lo più relative all'applicazione dei piani di controllo dei prodotti a DOP/IGP, che hanno contribuito ad assicurare uniformità di comportamento da parte delle strutture di controllo nell'ambito dei diversi settori di competenza.

Nel dettaglio:

Agricoltura biologica: sono state fornite indicazioni agli organismi di controllo ai fini della applicazione e corretta gestione delle non conformità rilevate a carico degli operatori. Sono state diramate nuove disposizioni in merito alle misure di controllo rinforzate a carico degli operatori e a potenziali casi di incompatibilità relativamente all'impiego del personale ispettivo.

In questo ambito si è proceduto, in collaborazione con la Direzione generale PREF all'interno di uno specifico gruppo di lavoro, all'estensione di una bozza di novella regolamentazione nazionale che dovrebbe sostituire il D.Lgs n. 220/1995.

Con altrettanti decreti, due strutture di controllo sono state autorizzate, dopo istruttoria, a svolgere attività di controllo. Altro OdC è stato autorizzato ad estendere la sua attività ad altre categorie di prodotti biologici.

Prodotti a DOP e IGP (diversi dal vino): a seguito del nuovo schema di piano di controllo tipo che ha recepito le opportunità offerte dal registro telematico degli oli e del fascicolo aziendale, sono state fornite numerose indicazioni per una corretta applicazione del nuovo piano di controlli degli oli a DOP/IGP. In particolare, anche attraverso specifici incontri organizzati dall'ufficio, sono stati forniti chiarimenti indirizzati a facilitare l'uso delle applicazioni informatiche realizzate in ambito registro telematico e di cui possono usufruire sia gli operatori di filiera che le diverse strutture di controllo.

Sono stati approvati 83 nuovi piani di controllo, 43 dei quali riguardanti il settore degli oli DOP/IGP ed i rimanenti 40 concernenti altri prodotti agroalimentari a DOP/IGP. Inoltre sono stati 36 i decreti di autorizzazione e designazione di strutture di controllo emessi nel corso dell'anno.

Tramite il coinvolgimento delle strutture di controllo interessate, dei Consorzi di tutela e di Agea e della sua software-house, è stato messo a punto un piano di controllo tipo per l'olio e la specifica applicazione informatica inerente il registro telematico. Sono stati inoltre predisposti due piani di controllo tipo per le bevande spiritose a Indicazione Geografica.

Vini DOP/IGP: sono state fornite indicazioni sulla corretta applicazione dei piani di controllo, sulla rotazione degli ispettori e chiarimenti relativi all'etichettatura e alla gestione delle non conformità.

Sono stati approvati 524 piani controllo, ed altrettanti tariffari, con il contestuale rinnovo, tramite 53 decreti, delle autorizzazioni triennali alle strutture di controllo private ed alle autorità pubbliche designate che operano nel settore.

Nel corso delle procedure di autorizzazione è stata attivata anche una "conferenza di servizi" tra amministrazioni territoriali per definire la scelta di una struttura di controllo per una IGP di particolare importanza.

In ambito trasversale, sono stati valutati ed approvati oltre 4000 documenti (*curriculum*, procedure, manuale della qualità, ecc.) trasmessi dalle strutture di controllo in un costante processo di adeguamento e miglioramento.

Tutti i piani di controllo e tariffari approvati nel corso dell'anno, così come i decreti di autorizzazione emessi, sono stati pubblicati sul sito internet del Ministero nell'ottica di assicurare la massima visibilità degli stessi ed assolvere nel contempo agli obblighi di trasparenza.

La struttura dell'ICQRF sul territorio¹



¹ Con le modifiche apportate dal DPCM n. 105 del 27/2/13 e dal DM 13/2/14 n. 1622, a partire dal 1/7/14 l'assetto organizzativo dell'ICQRF è stato modificato con la riduzione del numero di uffici dirigenziali, passati da 12 a 10, con conseguente riorganizzazione delle competenze territoriali di alcuni Uffici.

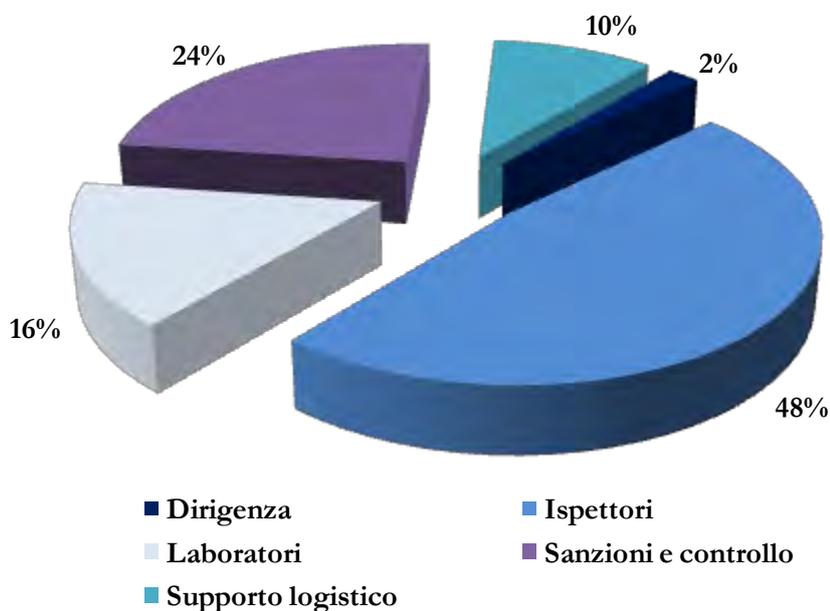
Le persone dell'ICQRF e la loro professionalità

Il personale dell'ICQRF teoricamente in servizio al 31 dicembre 2015 ammonta a **758 unità**, di cui **solo 18 dirigenti** (a fronte di una dotazione organica di 25), ivi compresi i dirigenti di prima fascia, quindi **con un rapporto percentuale dirigenti/impiegati pari ad appena il 2,3%, nettamente inferiore al limite posto dalla *Spending review***.

E' utile rimarcare la riduzione della dotazione organica dell'ICQRF di ben 211 unità negli ultimi otto anni, nonché il taglio di un quinto dei dirigenti.

In pratica, il personale **effettivamente in servizio alla fine del 2015 si compone di 735 unità**, così ripartite per area di attività:

ICQRF – Riparto personale ICQRF per area di specializzazione (%)



Nella tabella sotto riportata è sintetizzata la situazione della dotazione di personale, ivi compreso quello dirigenziale, determinatasi a seguito dell'emanazione di successive disposizioni di riordino degli Uffici centrali e periferici, nonché dei laboratori dell'ICQRF

ICQRF - Ripartizione del personale per sede lavorativa

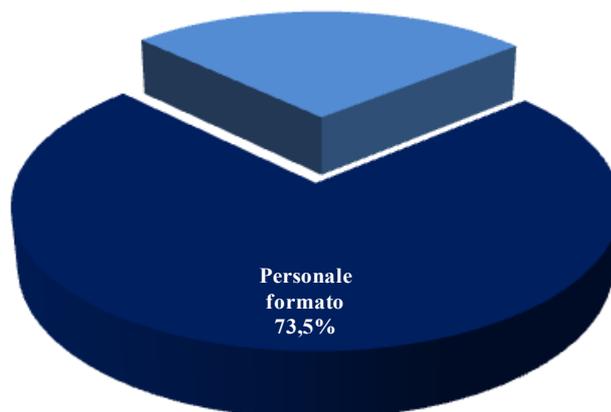
Uffici/Laboratori Dirigenziali	Sede	Uffici di Area	Dipendenti in servizio (n.)
Amministrazione Centrale	Roma		113
ICQRF Nord ovest	Torino	Asti Genova	47
ICQRF Lombardia	Milano	Brescia	33
ICQRF Nord est	Susegana	Verona Udine S. Michele all'Adige	53
ICQRF E. Romagna e Marche	Bologna	Modena Ancona	56
ICQRF Toscana e Umbria	Firenze	Pisa Perugia	60
ICQRF Italia Centrale	Roma	Pescara	47
ICQRF Italia Meridionale	Napoli	Salerno Cosenza Lamezia Terme	65
ICQRF Italia Sud est	Bari	Lecce Potenza Campobasso	69
ICQRF Sicilia	Palermo	Catania	49
ICQRF Sardegna	Cagliari	Sassari	30
Laboratorio Catania	Catania	Conegliano	47
Laboratorio Modena	Modena		21
Laboratorio Perugia	Perugia		22
Laboratorio Salerno	Salerno		23
TOTALE			735

La formazione del personale

L'attività di formazione specifica destinata al personale dell'ICQRF è stata programmata e realizzata previa individuazione del fabbisogno formativo, mirando allo sviluppo delle competenze professionali e all'evolversi delle tecniche di contrasto alle frodi agroalimentari, con particolare attenzione al tema dei controlli ex officio, anche mediante seminari sul contrasto alle frodi nel settore agroalimentare via web e sui sistemi di controlli negli altri Paesi europei.

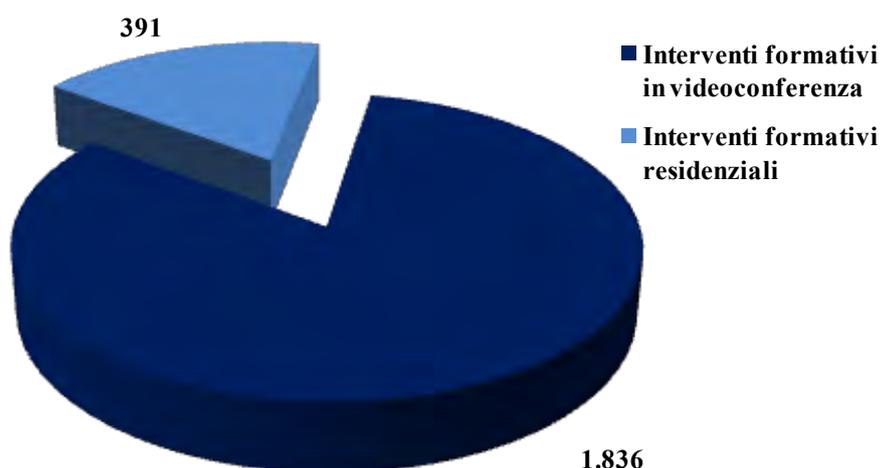
Vista la scarsità delle risorse destinate alla formazione si è privilegiato l'uso della videoconferenza per l'aggiornamento del personale dell'ICQRF, dislocato su tutto il territorio nazionale, poiché detta modalità permette l'abbattimento dei costi di trasferta e garantisce al contempo pari opportunità formative.

Complessivamente nel 2015 l'ICQRF ha coinvolto nell'attività di formazione 540 unità di personale, pari al 73,5% dei presenti effettivi (735 unità compresi i dirigenti).



ICQRF - Percentuale di personale formato sul totale presenti

Gli interventi formativi, cioè le partecipazioni individuali alle varie attività, sono stati complessivamente 2.227, considerando che nel corso dell'anno ciascun dipendente ha potuto partecipare a più di una attività formativa e di aggiornamento.



ICQRF - Totale interventi formativi residenziali/videoconferenze

Di seguito si riportano i principali eventi formativi su tematiche specialistiche realizzati nel corso del 2015.

Attività a carattere residenziale (focus group - corsi di formazione/aggiornamento - gruppi di lavoro - giornate formative)

- ✓ Introduzione ai sistemi di gestione per la qualità nel settore agroalimentare (durata 4 gg. - n. 40 partecipanti);
- ✓ Auditor Responsabili Gruppo di Audit del sistema gestione qualità (durata 5 gg. - n. 39 partecipanti);
- ✓ Attività di vigilanza su strutture pubbliche e private autorizzate a svolgere il controllo e la certificazione delle produzioni agroalimentari di qualità (durata 4 gg. - n. 19 partecipanti);
- ✓ Attività di polizia giudiziaria e di contestazione amministrativa – Problematiche connesse (durata 4 gg. - n. 39 partecipanti);

- ✓ Settore oleicolo: comparazione col sistema spagnolo – Lotta alle contraffazioni e tutela dei prodotti a denominazione di origine e ad indicazione geografica (durata 5 gg. - n. 20 partecipanti);
- ✓ Tecniche di analisi delle sementi selezionate e certificate con particolare riferimento alle produzioni orientate alla qualità (durata 5 gg. - n. 7 partecipanti);
- ✓ Analisi chemiometrica: trattamento statistico dei dati per la lotta alle contraffazioni e frodi agroalimentari e tutela del made in Italy (durata 2 gg. - n. 15 partecipanti);
- ✓ Applicazione dell'analisi Howard ai derivati del pomodoro convenzionale e a DOP ed IGP (durata 3 gg. - n. 4 partecipanti);
- ✓ Spettrometri NMR e di massa isotopica (durata 2 gg. - n. 6 partecipanti);
- ✓ Formazione di Capi Panel dei Comitati di assaggio Oli Vergini ed Extravergini (durata 5 gg. - n. 2 partecipanti);
- ✓ Banca Dati Vigilanza (durata 3 gg. - n. 45 partecipanti);
- ✓ Campionamento dei fertilizzanti (durata 3 gg. - n. 87 partecipanti).

Attività in videoconferenza (seminari di aggiornamento/approfondimento/in lingua inglese - incontri/dibattiti)

- ✓ Lotta alle contraffazioni e frodi agroalimentari e tutela del made in Italy: etichettatura delle carni suine, caprine e di volatili alla luce del Reg. CE 1337/2013 (durata 1 g. - n. 199 partecipanti);
- ✓ Olio made in Italy: tracciabilità, tenuta dei registri, funzionalità tematiche (durata 1 g. - n. 190 partecipanti);
- ✓ I nuovi documenti di accompagnamento vitivinicoli – e-AD (durata 1 g. - n. 59 partecipanti);
- ✓ Etichettatura dei prodotti agroalimentari (durata 1 g. - n. 171 partecipanti);
- ✓ E-Commerce: aspetti giuridici, modalità di ricerca, criteri di selezione, tecniche investigative per la lotta alle contraffazioni e frodi agroalimentari e tutela del made in Italy (durata 1 g. - n. 261 partecipanti);
- ✓ La norma ISO/IEC 17065:2012 che ha sostituito dal 15/09/2014 la norma UNI CEI EN 45011:1999 (durata 1 g. - n. 180 partecipanti);
- ✓ La normativa e le tecniche di produzione di semente di specie ortive e foraggere e di materiale di moltiplicazione delle specie ortive in riferimento all'illecita riproduzione di varietà coperte da privativa industriale (durata 1 g. - n. 118 partecipanti);
- ✓ Implementazione di programmi di ricerca dei Laboratori nel settore merceologico lattiero-caseario per la lotta alle contraffazioni e frodi agroalimentari e la tutela del made in Italy (durata 1 g. - n. 61 partecipanti);
- ✓ eBay: funzioni avanzate del programma VeRO (durata 1 g. - n. 199 partecipanti);
- ✓ I sistemi di controllo dei prodotti alimentari in Germania (durata 1 g. - n. 65 partecipanti);
- ✓ I sistemi di controllo dei prodotti alimentari in Spagna (durata 1 g. - n. 110 partecipanti);
- ✓ I sistemi di controllo dei prodotti alimentari in USA (durata 1 g. - n. 71 partecipanti);
- ✓ Workshop sulle frodi nel miele (durata 1 g. - n. 8 partecipanti);
- ✓ Linee guida sull'interpretazione dei dati isotopici e parere tecnico sui campioni in analisi (durata 1 g. - n. 19 partecipanti);
- ✓ Approfondimento per il personale ispettivo dell'ICQRF nel settore dei fitofarmaci (durata 1 g. - n. 152 partecipanti).

Contatti

Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF)

www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7553

Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore (VICO)

www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7498

Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agro-alimentari (PREF)

www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7504

Uffici territoriali e Uffici d'area

www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7535

Laboratori di analisi

www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7540

Summary

The 2015 has been a year of great commitment for the Ministry of Agricultural Food and Forestry Policies to protect the Italian agrifood patrimony.

The extraordinary showcase of EXPO2015, the increase in exports, positive results in the protection of the national agricultural heritage gave a special meaning to ICQRF work, in recent years has become a reference point for controls on food at the international level.

The ICQRF 2015 Report highlights the results obtained in 2015 against fraud, misuse, cases of Italian sounding and counterfeit products against “made in Italy” quality and consumers, as well as in the fight against agribusiness crime.

In the pages of the report you will find many numbers: 36.864 performed inspection controls, nearly 10.000 samples analyzed in the laboratory, 53.490 products and 24.003 verified producers.

ICQRF is the primary sanctioning Italian agribusiness, with 4.052 high administrative penalties in addition to 2.786 warnings. According to data published by the Ministry of Health, in the wine and oil sectors, ICQRF carries 80% of the national controls (including the police) and over 90 % of controls on organic products.

ICQRF is also one of the major European Judicial Police authorities in agribusiness matters: only in 2015 were submitted 255 reports of crime to the judicial authorities, operated 676 seizures, for economic value of over 68 million euro and a total quantity of products food seized approximately 77.000 tons.

The most significant results in the protection of agricultural and food products of Italian quality, however, is constituted by the activities carried out by ICQRF outside the country and on the web.

Ever since, in 2014, ICQRF was designated “*ex officio*” Italian Authority for PDO / PGI products and the body contact for Italy in the EU in the wine sector, ICQRF worked well 1.045 interventions abroad and on the web, in particular the three largest in the world web platform, Alibaba, eBay and Amazon, with a success rate for procedures already over 75% closed: it is a result that no other country can boast.

The field of action in fighting agribusiness crime, the ICQRF was involved in several operations, including one of the most sensational in recent decades in the wine sector: the “Hydrias” operation, conducted in synergy with the Guardia di Finanza of Bologna, which he led to the seizure, in the act of committing a crime, of hundreds of tons of sugar offense used to the sophistication of wines and musts and of hundreds of thousands of hectoliters of the “fake wine”.

In addition, with the “*Max*” operation , conducted in synergy with the Guardia di Finanza of Ravenna, it was stopped the fraudulent practice of fermentation in out period carried out by another wine-Company among other things, as in the previous case, unfair competition towards businesses that respect the food rules.

With the operation “*Mamma Mia*”, started in 2015 and finished in February 2016 in a vast operation between ICQRF Police and Guardia di Finanza, coordinated by the public prosecutor of Trani, a vast system of fraud has been stopped, set up in Puglia and Calabria, in the oil sector.

The investigation, in which there are eight suspects accused of agri-food fraud and tax offenses, has been able to stop the marketing of more than 2,000 tons of extra virgin olive falsely billed Italian oil, but originating in Greek and Spain, with a value of more than 13 million euro.

Finally, it is worth remembering the operations “*haunted apple*” and “*poisoned weed*”, conducted in operational synergy with the Guardia di Finanza in Cagliari, who blocked a heavy traffic of fertilizer products for organic and biodynamic farming and found, in fact, dangerous for the public health as classified as neurotoxic organic pesticides.

In 2015 the ICQRF carried out audits covering 48 control bodies (37% of the total of the regulated CBs/regulated areas) of agricultural food production of regulated quality (organic products, PDO, PGI and TSG agricultural products and foodstuffs, wines with denomination of origin and geographical indication). Of supervised CBs in 2015, 40 were working on productions in PDO and PGI (32 on wines) and 8 in the organic sector.

As part of the measures aimed at simplification and elimination of red tape, in implementation of Decree 91/2014, “Campolibero”, converted into Law 116/2014, the ICQRF has been engaged in an intense activity in the field of implementing decrees for the dematerialisation of loading and unloading records, on the sectors: wine, pasta products intended for export, sugars, milk powder, butter.

The benefits, in terms of efficiency but also simplification of red tape, are obvious: the verification of the control body may take place electronically, reducing the need for direct access in the enterprise and decreasing the pressure of the controls but not the effectiveness and the efficiency of the same.

A further step to improve the Italian system of controls is the establishment, by decree of 22 July 2015, of the Unique Registry of the Inspection Checks “RUCI” on the agricultural enterprises, allowing for effective coordination between the control authorities.

It aims to simplify and coordinate the controls of the inspection system, avoiding duplication of controls and ensure consistent behavior towards enterprises in the agricultural sector, this is one of the ICQRF priorities.

The provisions contained in article 1, paragraph 3, of D.L.91 of 24 June 2014 (Institute of Warning), effective immediately, already in 2014 have produced important effects, although only applied to a fraction of the year. If you compare the number of alleged wrongful acts in the course of 2014 by ICQRF, compared to 2013, there were around 800 administrative notifications less and about 630 warnings more activated. In 2015, when the Institute of Warning, as required by D.L. 91/2014, has been applied for the full-year the warnings were 2,786, tenfold value compared to 2013, while in the same year have been raised about 1,000 administrative notifications less.

Also in 2015 the ICQRF gave special attention to control activity on the production, processing and marketing of agricultural and food products in the “Terra dei Fuochi”, carrying

out about 550 checks which covered less than 800 products, 20% of which related to fruit and vegetable canning industries.

The results in 2015 of ICQRF have even more value if we consider the reduction of staff caused by the block of turn over: in 8 years ICQRF has lost a fifth of staff and managers.

With less resources also in 2015 the ICQRF has improved its results: this testifies to the quality of work done by women and men of ICQRF also regard to the utilization of public resources.

